COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

DOMENICA 10 giugno 1934 XII - N. 137 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Il Fascismo friulano - a ranghi serrati - affronta e risolve permanentemente importantissimi problemi di carattere assistenziale auspicati da decenni

Il Friuli avrà finalmente la sua spiaggia a Lignano, completamente bonificata

L'assistenza estiva al mare e al monte assicurata: 1. Mediante la costruzione della colonia fascista a Lignano, capace di 600 letti; col rinnovamento della pineta, con la nuova strada litoranea e con la provincializzazione della Udine-Lignano; 2. Mediante la costruzione della colonia dell'O. N. B. in Tarvisio

Oltre 20.000 bambini godranno dell'assistenza estiva nell'A. XII

L'8 corrente, convocati da S.E. il Prefetto, assistito dal Segretario Federale e dal Vice Prefetto, si sono riuniti in Prefettura: il Preside dell'Amministrazione Provinciale, il Podestà di Udine, il Presidente della Congregazione di Carità, il Presidente del Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana, il Presidente e Vice Presidente dell'Ospizio Marino Friulano, l'ing. Capo del Genio Civile, i Segretari Provinciali dei Sindacati Ingegneri ed Architetti, la Presidente della Società Protettrice dell'Infanzia ed il rappresentante la Società pro Lignano, per esaminare e risolvere in modo radicale e permanente il problema dell'assistenza estiva ai bambini del Friuli.

S. E. il Prefetto ha comunicato ai convenuti le risultanze di un attento esame fatto da lui e dal Segretario Federale sulle varie forme di assistenza estiva svolte finora dai diversi Enti pubblici e privati per cui necessitava unificare e coordinare la loro attività, concentrando nell'E. O. A. i mezzi con i quali vi si provvedeva, ciò al precipuo scopo di aumentare e migliorare l'assistenza con le stesse disponibilità finanziarie, giusta le direttive concertate fra il Partito ed il Ministero dell'Interno.

S. E. il Prefetto, inoltre, ha fatto presente che con il camerata Fumei ha constatato la urgente necessità che il Friuli, una volta per sempre, abbia la sua spiaggia a Lignano dotata di una pineta rinnovata, di una strada litoranea e di una grande colonia capace di 600 letti (di proprietà del Partito) per le Opere Assistenziali.

Plaudendo a tali proposte del Capo della Provincia, i convenuti hanno approvato il piano finanziario.

Alla costruzione ed all'arredamento della Colonia, con la spesa prevista di circa 2 milioni, concorreranno: l'Amministrazione Provinciale, il Comune di Udine, il Consorzio Antitubercolare, alcune Congregazioni di Carità e Comuni consolidando per quindici anni le somme presentemente stanziate per lo stesso scopo nei rispettivi bilanci, senza, pertanto assumere oneri maggiori.

In quanto al problema delle comunicazioni è stata stabilita la provincializzazione completa della strada Udine-Lignano, mentre sarà costruita una strada litoranea che, costeggiando il mare, collegherà la nuova spiaggia friulana a Punta Tagliamento e servirà anche di sbocco per quel comprensorio dove per il provvido intervento del Governo fascista è stata debellata la malaria, mentre si sta completando la bonifica integrale.

S. E. il Prefetto ha inoltre comunicato che, in unione al Segretario Federale Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, ha ottenuto da S. E. Renato Ricci l'assegnazione di un contributo di un milione per la costruzione in Tarvisio di una grande Colonia Alpina capace di 600 letti alla cui spesa, prevista in circa 2 milioni, contribuiranno gli stessi Enti suindicati.

Questa Colonia, durante la stagione invernale, servirà pure come centro di sport per le organizzazioni dell'Opera Balilla e per gare di carattere nazionale, contribuendo in tal modo allo sviluppo turistico di quella zona.

Per i progetti delle due Colonie saranno indetti pubblici concorsi fra ingegneri ed architetti della provincia di Udine iscritti ai rispettivi albi ed organizzazioni sindacali.

La gestione delle Colonie Marina e Montana, nonchè di tutte le altre Colonie Elioterapiche, sarà permanentemente assicurata mediante il consolidamento ed il concentramento presso l'E. O. A. di tutti i contributi fino ad ora erogati a questo scopo da qualsiasi Ente od Istituzione, riservando peraltro ai Comuni ed alle Congregazioni di Carità che contribuiscono alla costruzione delle Colonie, il diritto di inviare gratuitamente, attraverso l'E. O. A., un numero di bambini proporzionato al contributo annuale concesso.

L'invio dei bambini alle varie Colonie sarà effettuato in base alle condizioni d'indigenza e sanitarie, controllate mediante un apposito schedario assistenziale corredato con la vigente cartella biotipologica istituita dall'Opera Balilla nella provincia di Udine e con i dati forniti dallo schedario anagrafico per la disoccupazione ed assistenza in funzione presso tutti i Comuni ed i Fasci della Provincia.

Il Segretario Federale è stato lieto di comunicare che nelle Colonie estive dell'anno XII, in base agli ultimi accordi presi con S. E. il Prefetto e alle direttive da lui date ai Segretari dei Fasci convocati unitamente ai Podestà in riunioni mandamentali, il numero dei bimbi assistiti supererà i 20.000, cifra questa insperata fino ad oggi per cui la benefica azione del Partito penetrerà in tutte le famiglie più disagiate del Friuli.

S. E. il Prefetto compiacendosi col Segretario Federale per la sua opera fattiva, ha espresso altresì la certezza che il Fascismo friulano, serrato nei ranghi e teso nell'opera di ricostruzione, avrebbe continuato la marcia per le nuove mete nel nome del Duce.

Al termine della riunione i convenuti hanno espresso a S. E. il Prefetto la gratitudine del Friuli per il Suo intervento, sempre pronto e provvido, nella risoluzione del vitalissimo problema assistenziale.

Alle Colonie estive fasciste

parteciperà mezzo milione di fanciulli

ROMA, 9 (per telefono)

E' stato annunciato, con ampi riferimenti, che col 1 del prossimo luglio comincerà, nelle duemila colonie marine, montane e fluviali, il primo turno di questa villeggiatura fortificatrice della razza. Si prevede che mezzo milione di fanciulli parteciperà alle colonie questa estate.

L'intervallo fra l'assistenza invernale ed il funzionamento delle colonie estive per i figli del popolo è appena sufficiente per poter passare da una organizzazione all'altra. Per il Fascismo non c'è interruzione, ma continuità di lavoro. Una volta la parola «villeggiatura» era necessariamente connessa con alcuni ceti. Il popolo ignorava la possibilità di questa ricreazione. Col Fascismo essa è divenuta per il popolo un fatto compiuto, di enorme valore fisico e morale.

Non c'è più italiano che non abbia in cuore, come un ricordo tra i migliori, la visione di una colonia estiva fascista, in qualsiasi ora, del bagno, della marcia, del riposo, del rancio, dell'alza bandiera, della preghiera.

Non vi è italiano che non senta tutto il bene di questo convogliamento di contribuiti di enti e privati che in pochi anni ha costituito un vasto patrimonio di edifici esemplari, di dotazione di mobilio, di arredi e stoviglie, che sono una chiara prova di quello che il Regime fascista ha saputo e sa costruire per i figli del popolo.

Ma oltre al patrimonio vi è la gestione, che ogni anno si allarga e si perfeziona, e che questo anno accoglierà mezzo milione di figli del popolo.

Ed è una gestione controllata da ispezioni già predisposte. Vi è inoltre quello spirito altruistico, materno e virile, profondamente educativo, in questa organizzazione, che ha ormai i suoi quadri sempre più numerosi.

Un partito che fa questo non è un partito che predica, che discute, che anticipa soltanto programmi, ma è un partito che sa realizzare in una continuità di compiti e di generazioni che non ha sosta.

Qualcuno ha mostrato talvolta di stentare a capire che questa è una politica, una vera e sana politica correttrice di una società sbandata fra il materialismo irreligioso e le contrapposizioni classistiche, incapace di provvedere nazionalmente ed unitariamente una bonifica umana, che non è soltanto bonifica fisica, ma al tempo stesso è bonifica morale, in quanto gli uomini sono chiamati ad una solidarietà che altrimenti non praticherebbero.

Le cifre sono state ampiamente riferite. Esse devono far intendere a tutti gli italiani come sia un loro dovere di contribuire nella possibilità dei loro mezzi, a questa colossale opera di assistenza che va svolgendo il Partito, e che è divenuta ormai un'organizzazione del Regime.

Per attivare gli scambi con l'Austria e l'Ungheria

ROMA, 9.

Si sono riuniti a Roma i consigli delle due società per le facilitazioni di credito alle esportazioni, alle quali è affidato il compito di svolgere in esecuzione dei protocolli recentemente stipulati a Roma, l'azione per attivare gli scambi con l'Austria e l'Ungheria. Anche in questo campo, per volere del Duce, l'Italia si è decisamente messa sulla via delle realizzazioni pratiche, e ha portato un contributo concreto alla risoluzione del problema del risollevamento economico dell'Austria e dell'Ungheria. I membri esteri dei due consigli, accompagnati dal delegato italiano on. Bianchini sono stati ricevuti dal Ministro delle Finanze on. Jung al quale è stato esposto il piano finanziario approvato dai consigli per il raggiungimento degli scopi di interesse generale ad essi affidato.

Il Congresso dell'acetilene

ROMA, 9

Nella giornata di oggi sono continuati i lavori del congresso internazionale dell'acetilene, della saldatura autogena e delle industrie affini. I congressisti hanno ascoltato le ultime relazioni ed hanno assistito alla proiezione di interessanti pellicole presentate dai dirigenti della Svizzera e della Germania.

La sosta a Venezia delle spoglie di due Santi Martiri

VENEZIA, 9

Sono giunte alla stazione di S. Lucia, accompagnate dalle rappresentanze di Genova e dalla delegazione di Parenzo, le reliquie dei Santi Martiri Mauro ed Eleuterio, restituiti dalla città di Genova alla città di Parenzo, da dove erano state tolte sei secoli or sono.

Le sacre spoglie con cerimonia semplice furono collocate in un motoscafo della R. Marina ed attraverso il Canal Grande trasportate nella basilica di S. Marco. Dopo la messa solenne, celebrata dal Cardinale La Fontaine Patriarca di Venezia, che ha pronunziato anche un elevato discorso, il cofano d'argento è stato recato a bordo del cacciatorpediniere «Grado» che nel pomeriggio ha levato le ancore per Parenzo.

Il congresso del carburante nazionale

presieduto da S. E. Serpieri a Firenze

FIRENZE, 9

Oggi, sotto la presidenza di S. E. Serpieri, Sottosegretario di Stato per la Bonifica integrale, si è inaugurato il Congresso del Carburante nazionale, organizzato dalla R. Accademia dei Georgofili. Dopo brevi parole introduttive del Presidente, è cominciata la lettura delle relazioni.

Il sen. Peglion ha messo in chiaro come dalla produzione agricola, e in special modo dalla coltivazione delle barbabietole, si possano avere materie prime nazionali per i fabbricanti di alcool utilizzabili in miscele carburanti. Il prof. Palazzo ha illustrato i metodi oggi in uso all'estero che possono permettere di ottenere una notevole produzione di alcool etilico dal legname e dai cascami che rimangono inutilizzabili, sia sul posto sia quali residui di industrie.

Il Generale Pugnani, ha riferito sui numerosi esperimenti fatti dall'Ispettorato automobilistico [illegible] del R. E. ed ha concluso come sia necessario in ogni modo, favorire le iniziative per la produzione del carburante nazionale.

Il Console prof. Nerelli, ha illustrato i risultati ottenuti con un autogasogeno che impiega carbone ed ha messo in evidenza come questa utilizzazione di prodotti che generalmente rimangono senza uso, possa costituire un contributo alla soluzione del problema del carburante nazionale.

Il prof. Cocchi ha toccato l'argomento in relazione al problema fiscale, ed ha dimostrato come nel consumo vi sia posto tanto per la benzina che per il carburante nazionale.

Sui vari argomenti hanno interloquito molti congressisti, ai quali i relatori hanno fornito chiarimenti.

A coronamento del congresso, il presidente coi relatori ha presentato interessanti conclusioni che sono state approvate all'unanimità.

La XVI Fiera di Padova inaugurata

con l'intervento del Duca di Bergamo e di S. E. Acerbo

PADOVA, 9

Stamane, con semplice cerimonia, è stata inaugurata la 16.a Fiera di Padova con l'intervento di S. A. R. il Duca di Bergamo e di S. E. il Ministro Acerbo. L'urlo delle sirene degli stabilimenti industriali cittadini ha annunziato l'apertura dei cancelli. La folla delle autorità e degli invitati che gremiva il vialone d'ingresso ha accolto il Principe, che è giunto alla Fiera alle ore 10, accompagnato dal Ministro, dal Prefetto, dal Segretario Federale e dal Podestà, mentre la fanfara del 58. Fanteria suonava la Marcia Reale. Il Duca di Bergamo ha passato in rivista il gruppo degli ufficiali ed ha raggiunto il salone dei convegni, nel padiglione «B» suggestivamente addobbato con magnifici esemplari di rose, per presenziare alla cerimonia inaugurale, cui sono intervenuti i rappresentanti del Senato, della Camera e delle Provincie Venete.

Il presidente della Fiera ha illustrato gli scopi e le funzioni della grande rassegna padovana, imperniata sull'esperimento corporativo.

Ha parlato poi, brevemente S. E. Acerbo, che ha dichiarato aperta la 16.a Fiera di Padova.

Il Duca di Bergamo e il Ministro, accompagnati dai dirigenti e dalle autorità, hanno iniziato la visita, che si è protratta per oltre tre ore, al termine della quale è seguita una significativa cerimonia dinanzi al padiglione municipale, ove, ai lati della Mostra ungherese, sono stati issati da una Giovane italiana e da un Balilla, due gagliardetti aventi per base massi di pietra del Grappa e del Pasubio. Il pubblico ha cominciato subito ad affluire numerosissimo.

S. E. Asquini illustra le direttive

per la selezione delle Fiere

ROMA, 9.

Presieduto dall'on. Asquini, si è riunito al Ministero delle Corporazioni il Comitato permanente per le Mostre, Fiere ed Esposizioni, costituito in base alla legge 19 gennaio 1934 n. 434. L'on. Asquini ha illustrato le finalità della portata delle nuove disposizioni legislative che sottopongono al controllo amministrativo finanziario del Ministero delle Corporazioni tutte le Mostre, Fiere ed Esposizioni di carattere internazionale, nazionale ed interprovinciale.

L'on. Asquini ha avvertito essere fermo intendimento del Ministero delle Corporazioni di avvalersi delle nuove disposizioni legislative per adeguare il numero delle manifestazioni fieristiche agli effettivi bisogni del mercato nazionale, limitandone il numero e curandone una maggiore specializzazione.

Le facilitazioni ferroviarie saranno concesse solamente alle Fiere, che saranno iscritte annualmente nel calendario ufficiale. Le fiere dovranno trarre i mezzi finanziari esclusivamente dalla loro gestione, liberando lo Stato e gli enti pubblici locali da periodici contributi. Dal nuovo ordinamento si rafforzeranno le fiere che rispondono ad effettive esigenze del mercato e si elimineranno anche nel campo fieristico i doppioni e le inutili e dispendiose concorrenze.

Il comitato ha approvato le direttive del Sottosegretario di Stato ed ha deliberato il piano dei lavori per la formazione del calendario delle fiere per il 1935.

Per il corrente anno ha espresso parere favorevole per l'autorizzazione delle seguenti manifestazioni: Esposizione nazionale dell'Areonautica di Milano, Fiera interprovinciale triveneta di Padova. Fiera della Pesca di Ancona. Mostra interprovinciale ortofrutticola di Prato.

S. E. Starace inaugura a Roma la Fiera del Libro

ROMA, 9

Il Segretario del Partito ha stamane inaugurato l'VIII. Fiera del Libro, presenti alla cerimonia numerose alte gerarchie dello Stato e del Partito. La Fiera, come lo scorso anno, è stata ordinata sotto le possenti arcate della Basilica di Massenzio, e nel vasto ripiano che la Basilica stessa protende verso il Foro romano; ma, all'esposizione attuale, si nota subito, insieme ad un maggiore numero di espositori, anche una maggiore e pittoresca varietà di padiglioni, di banchi, di reparti, costruiti nelle forme e negli stili più originali e vivaci.

Quanto di meglio l'editoria italiana ha prodotto in questi ultimi tempi, si presenta allo sguardo del visitatore, soddisfacendo le più diverse tendenze e i più diversi gusti dei lettori: dalle monumentali pubblicazioni «in folio», alle grandi enciclopedie, alle opere di cultura generale, alle monografie, ai libri politici, scientifici, letterari: romanzi, novelle, poesie, e, sopratutto ricca questo anno, la letteratura dedicata ai fanciulli.

In un grande reparto addossato ad uno dei fianchi della Basilica, figurano fra opere antiche e recenti, i volumi in cui sono raccolti gli scritti e i discorsi di Benito Mussolini e di Arnaldo; più in là, nella navata centrale, il padiglione del Partito mette in mostra le più varie pubblicazioni; dai panorami di vita fascista alle riviste edite dal Poligrafico dello Stato, e in cui è seguita la vita dell'attività delle organizzazioni fasciste. Si notano inoltre, per ricchezza di esposizione, i reparti dell'Istituto fascista di cultura, il banco dei Fasci italiani all'estero, quelli della Libreria dello Stato e di altri enti.

Moltissime le personalità intervenute, fra le quali il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni on. Biagi, che rappresentava il Governo; il Ministro della Giustizia on. De Francisci, il Capo di S. M. della Milizia Generale Teruzzi, il Governatore di Roma, il Commissario della Confederazione professionisti ed artisti, Manlio Morgagni Presidente della «Stefani», accademici d'Italia, fra cui le LL. EE. Pirandello, Bontempelli, Marinetti, dirigenti di istituti di cultura e di arte.

Come di consueto, erano presenti anche numerosi autori per prendere parte personalmente alla vendita dei libri.

Il Segretario del Partito è giunto alla Basilica di Massenzio alle 11, ricevuto dalle autorità. Subito dopo avveniva la inaugurazione della Fiera, mentre la musica intonava la Marcia Reale e «Giovinezza».

S. E. Starace, accompagnato dal Segretario dell'Alleanza nazionale del libro, comm. Orlandi, e da tutte le autorità, ha iniziato il giro dei vari reparti, soffermandosi in ciascuno di essi ad osservare le varie pubblicazioni e fare degli acquisti. La sua visita alla Fiera si è protratta per oltre un'ora, e al termine di essa il Segretario del Partito ha espresso agli organizzatori il suo compiacimento per la perfetta riuscita della manifestazione.

Finita la cerimonia inaugurale, il pubblico, che fittissimo si accalcava su via dell'Impero, è stato ammesso nell'interno della Fiera. La folla si è attardata presso i banchi di vendita e fin da questo primo momento gli acquisti appaiono già considerevoli.

Sempre più difficile

L'idillio franco-russo con la Piccola Intesa

GINEVRA, 9.

Il Comitato permanente della Piccola Intesa ha oggi diramato questo comunicato: «Oggi 9 giugno 1934, il Commissario del Popolo Litvinoff e il Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes, hanno scambiato a Ginevra delle lettere colle quali riannodano le relazioni diplomatiche normali tra la Cecoslovacchia e l'Unione Sovietica.

Delle lettere identiche, sono state scambiate tra il Commissario del Popolo Litvinoff e il Ministro degli Esteri rumeno Titulescu, colle quali le relazioni diplomatiche sono iniziate tra la Rumania e l'Unione Sovietica. La Jugoslavia deciderà definitivamente tale questione dopo il rapporto del Min. degli Esteri.

Lo scambio di questi documenti e il risultato di negoziati che hanno durato alcuni giorni tra i membri del Comitato permanente della Piccola Intesa e Litvinoff, dopo una dichiarazione unanime del Consiglio permanente ed in seguito ad una risoluzione dei rispettivi Governi».

I dirigenti di aziende convocati a Roma

Il programma dell'importante adunata nazionale

ROMA, 9 (per telefono)

Il Commissario della Confederazione generale fascista dell'industria italiana, con circolare 2 giugno 1934 XII, n. 1891, diretta alle Unioni industriali, ai gruppi di imprese elettriche, alle associazioni nazionali unitarie, e per conoscenza alle Federazioni nazionali di categoria, ha comunicato che la Associazione nazionale fascista dei dirigenti di aziende industriali ha convocato a Roma, per i giorni 29 e 30 giugno corr., i propri iscritti, per prendere parte alla adunata nazionale di tutti i dirigenti di aziende, e si raccomanda vivamente alle associazioni confederate di voler interessare le ditte rappresentate perchè facilitino nel miglior modo la partecipazione dei propri dirigenti all'importante adunata.

Viene intanto reso noto l'ordine dei lavori della adunata nazionale dei dirigenti delle aziende e della assemblea nazionale della Associazione nazionale dei dirigenti di aziende industriali, che si svolgeranno a Roma il 29 e 30 giugno e il 1 luglio 1934 XII.

Nella adunanza del 1 luglio si avranno importanti dichiarazioni concernenti:

1. - la configurazione del dirigente di aziende nella pratica e nella legislazione;
2. - interdipendenza dei settori della produzione e degli scambi, i legami coi dirigenti italiani all'estero;
3. - la responsabilità positiva dei dirigenti nell'ordinamento corporativo.

Questa adunata nazionale dei dirigenti si accompagnerà all'omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti, secondo l'orario che sarà tempestivamente comunicato. Nel pomeriggio si avrà la visita alla Mostra della Rivoluzione, mentre trenta dirigenti in divisa fascista, esponenti delle varie associazioni, monteranno la guardia d'onore alla Mostra della Rivoluzione. Questo nel giorno della adunata nazionale, cioè il 1 luglio.

Il 29 giugno si avrà la VI assemblea nazionale dei dirigenti di aziende industriali, mentre il 30 giugno sarà dedicato alla visita a Littoria e a Sabaudia. Importanti relazioni e dichiarazioni avranno luogo in questa assemblea su temi di viva attualità corporativa. Ne vediamo alcuni, che saranno oggetto di particolare trattazione:

1) Organizzazione scientifica del lavoro nei confronti dei problemi economici e sociali del momento;
2) Indirizzo qualitativo della produzione industriale italiana;
3) Dimensioni, ubicazione e prospetti delle aziende in rapporto alle dimensioni del Paese ed alle relazione internazionali;
4) Forme di coordinamento delle aziende con gli istituti culturali, tecnici ed economici che interessano la produzione;
5) Limiti ed orizzonti della legislazione protettiva del lavoro industriale.

In occasione del congresso dell'associazione nazionale dirigenti saranno assegnati: il premio 1933 della fondazione nazionale tecnico-scientifica «Principe di Piemonte», lire 10.000; il premio «Lanza», lire 2.500; il premio industriale dell'Urbe, lire 5.000.

A tutti i dirigenti perciò viene rivolto un caloroso invito ad essere presenti a Roma il 29 e 30 giugno e il 1. luglio.

I deliberata della Commissione per gli impianti industriali

ROMA, 9

Nei giorni 29 maggio e primo giugno c. a. si è riunita, presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Asquini, la commissione istituita ai sensi dell'art. 5 del R. D. 15 maggio 1933 N. 590 per dar parere sulle domande intese ad ottenere la preventiva autorizzazione governativa per l'impianto o per l'ampliamento di stabilimenti industriali. Sono state esaminate 56 domande di autorizzazione.

La Commissione ha dato parere favorevole su 33 di esse, contrario su 11 ed infine ha ritenuto opportuno disporre un supplemento di istruttoria per le rimanenti 12 domande. Delle 33 domande sulle quali la commissione ha dato parere favorevole sette riguardano l'industria metallurgica, 14 le industrie chimiche, 5 la industria del freddo, una l'industria della seta e del Rayon (trasferimento), due l'industria cinematografica, una l'industria dello zucchero, una l'industria degli olii di semi, una l'industria della carta, una l'industria della filatura e tessitura del lino, canape e juta.

Delle 12 domande sulle quali la commissione ha espresso parere contrario una riguarda l'industria metallurgica, due le industrie chimiche, 4 l'industria del freddo, una l'industria della filatura e tessitura del lino, canape e juta, tre l'industria del macchinario elettrico e dei mezzi radio.

Marcia funebre

Quello che il dott. Federico Burgdörfer intona sul giornale «Der Deutsche» a proposito di demografia tedesca è una vera e propria marcia funebre. Il Burgdörfer, che è direttore dell'Ufficio Statistica di Berlino, prospetta nel modo seguente la situazione demografica del suo Paese: dal 1901 ad oggi le nascite sono diminuite da 2.032.000 a 960.000 unità annue, dal 37 per mille al 14,7 per mille. Secondo le statistiche del 1932 «il bilancio biologico del popolo tedesco si chiude con un deficit del 30 per cento». Ciò significa che il Reich, per conservare la sua popolazione allo stato attuale, dovrebbe poter registrare 300.000 nascite di più all'anno!

Il Burgdörfer dice anche che la Germania, fra tutti i popoli d'Europa, detiene il primato della denatalità. Questo non è vero. C'è l'Inghilterra che la batte, per non parlare della Francia ove, se la percentuale delle nascite è del 17,3 per mille (contro 14,7 per mille della Germania) la percentuale dell'eccedenza dei nati sui morti è stata dell'1,5 per mille nel 1932, contro il 4,3 per mille dei tedeschi.

Il Burgdörfer ha invece ragione quando osserva che l'eccedenza dei nati vivi nel Giappone «è già superiore alla nuda cifra delle nascite in Germania».

In parecchie città del Reich si registrano da qualche anno paurose passività di vita umana. «Nel 1931 sei grandi centri ebbero più morti che nati; nel 1932 i sei grandi centri deficitari sono divenuti 12; nel 1933 sono saliti a 15. Berlino già da molti anni si va spopolando: nel 1933 l'eccedenza dei morti è stata di 13 mila unità, cifra corrispondente al numero di abitanti di una città come Bingen. Dal 1926 sono morte a Berlino circa 70 mila persone più di quante ne siano nate; da allora, dunque, nel centro di Berlino si è estinta una città della grandezza di Postdam».

Spaventevole constatazione!

L'Europa muore. La razza bianca si va assottigliando con progressiva regolarità. Di qui a un paio di secoli i cartografi registreranno il vecchio continente fra le colonie degli Imperi Orientali.

(dal «Popolo d'Italia»)

CRONACHE SPORTIVE

L'odierna grande manifestazione aviatoria a Campo "Bonazzi,,



Rapsodia di ali — Fantasia aerea di Looke

Il programma della manifestazione

Ore 8. - Voli di propaganda gratuiti per i soci dell'Ae. Club.

Ore 10. - Partenza degli apparecchi dei radunisti e degli apparecchi adibiti ai voli di propaganda per Redipuglia.

Ore 10,30. - Concorso per modelli volanti.

Ore 16. - Presentazione degli «aeromobili» intervenuti al raduno.

Ore 16,30. - Benedizione e consegna del gagliardetto alla Associazione Famiglie dei Caduti dell'Aeronautica. La consegna verrà effettuata da S. A. R. il Duca d'Aosta.

Ore 17. - Partenza dei concorrenti alla gara «Coppa triennale Duca d'Aosta» che si svolgerà sul percorso: Udine, Miramare, Faro Trieste, Castello Gorizia, Castello Udine, Campoformido, Pordenone, Campoformido (km. 214).

Ore 17,20. - Lancio con paracadute effettuato da Ivo Viscardi.

Ore 17,30. - Acrobazia aerea. Evoluzioni collettive delle squadriglie militari di Campoformido e di Gorizia. Acrobazia individuale.

Ore 21. - Serata dopolavoristica al Campo Polisportivo Moretti di Udine (gran ballo, concerti bandistici e fuochi pirotecnici.

Ieri i due «Ca 101» trimotori, l'uno comandato dal cap. Casero e l'altro dal ten. Putti adibiti ai voli passeggeri, hanno portato in volo oltre 150 soci dell'Ae. Club Friulano. Otto o dieci persone trovavano comodo posto nelle capaci carlinghe dei mastodontici «Caproni» che compivano un largo giro sulla città.

Al Campo «Bonazzi» è intervenuta una grande folla ad assistere ai voli. Anche S. E. il Prefetto è intervenuto e si è vivamente interessato della manifestazione.

I voli furono interroti poco dopo le ore 17 causa sopravvenuto maltempo.

Alle 17,15, mentre il vento soffiava abbastanza forte ed a raffiche, è apparso all'orizzonte un apparecchio da turismo partecipante all'avio raduno. Era il «RO 5 bis» di Mario Maccanti dell'Aero Club di Milano. Il pilota appena atterrato ha dichiarato di aver avuto il volo piuttosto ostacolato specialmente lungo il tratto Vicenza - Udine.

Alle 17,30 ha atterrato con il proprio «CA 100» (I.-A.A,S.D.) il maggiore Piero Marchesini il quale aveva a bordo quale passeggera la gentile signora. Anche questo apparecchio proveniva da Milano.

Subito dopo ha atterrato anche il «Tignola» (I-G.I.N.O.) di Aristide Fogli proveniente da Genova.

Le condizioni atmosferiche erano intanto diventate proibitive per cui altri apparecchi che avevano atterrato a Vicenza e a Venezia non hanno ripreso il volo. Arriveranno pertanto questa mattina.

Il primo dei radunisti è stato il duca Averardo Salviati Presidente dell'Aero Club di Roma, che è arrivato alle ore 11,20 con il «Ca 100» (I.-D.E.T.A.).

Al circuito aereo «Coppa Triennale Duca d'Aosta», oltre ai sopracennati radunisti, parteciperanno pure il rag. Luigi Rebora, il co. avv. Leonardo Bonzi, l'ingegnere Gianni Albertini, ed i due rappresentanti dell'Ae. Club Friulano cav. Raffaello Scarton e co. Dino Caiselli.

Il labaro dell'Ass. N. C. A.

Oggi sarà consegnato il labaro alla Sezione udinese dell'Ass. Nazionale Caduti dell'Aeronautica.

Il labaro, che sarà consegnato da S.A.R. il Duca d'Aosta e sarà benedetto da S. E. l'Arcivescovo, è azzurro ed al centro vi ha ricamato un fregio ed un'elica spezzata. Ai lati pendono due larghi nastri neri con delle targhette d'argento su ognuna delle quali vi è inciso il nome di un Caduto. Sono 27: Baroni F.; Battel A.; Beorchia Nigris; Bergamini O.; Brunetta A.; Brusadin E.; Burello I.; Chiaradia I.; Di Bernardo A.; D'Odorico G.; Fabbrisin P.; Finati I.; Francescutti V.; Gabbana E.; Grassi D.; Osti A.; Piani E.; Paioni A.; Paiero I.; Romano A.; Romano G.; Rosenwitsch G.; Salvo R.; Simonut S.; Tributsch P.; Valdevit A.; Valentino F.

Il paracadutista Ivo Viscardi

Le acrobazie

La squadriglia di Campoformido comandata dal cap. Armando Francois eseguirà un programma di acrobazie emozionantissimo con gli apparecchi «Asso».

Il programma è il seguente:

1. Trasformazione in pattuglie;
2. Looping-Tonneau;
3. Gran Route;
4. Rovesciamento;
5. Passaggio a volo folle.

Questa squadriglia di veri assi dell'acrobazia, è composta dai seguenti piloti:

Cap. Armando Francois, Ten. Evedoni Ercolano, Ten. Ernesto Botto, Serg. magg. Elio Scarpini, Serg. magg. Angelo Marasco, Serg. magg. Silvio De Giorgi, Sergente magg. Magli, Serg. Franco Fanelli. Serg. Mario Mascellani.

Le aquile di S. A. R. il Duca d'Aosta, dirette dal valoroso col. Mattei, compiranno acrobazie individuali e collettive in pattuglie da 3 a 5, 7 e 9 apparecchi.

L'ardita squadriglia è composta dai seguenti audaci aquilotti che — come i nostri di Campoformido — non temono rischio ma sentono soltanto di essere dei magnifici virtuosi: sergente Giacchetta, sergente Acerbi, ten. Viola, ten. Zappalà, ten. Mezzetti, sergente Gozzi, sergente Corsi.

Il programma comprende le seguenti evoluzioni collettive: 1.o partenza di una pattuglia di 7 o 9 apparecchi a cuneo, passaggio sul campo della pattuglia, esecuzione di una ruota con apparecchi in fila, passaggio a volo folle, atterraggio in formazione a cuneo.

2. pattuglia di 5 apparecchi: a) entrata in volo a rovescio e passaggio sul campo; b) «S» di Pegoud, entrata in volo rovescio; c) entrata in volo rovescio, in puntata con allontanamento dei duo gregari estremi. di tonneau di pattuglia, schiera imbarcata, rimessa e rientro in volo a rovescio; e) atterraggio alla Fleshler.

3. pattuglia di apparecchi: a) esecuzione di un looping, entrata in volo a rovescio, giro del campo in volo a rovescio; b) «S» di Pegoud con capo pattuglia rovesciato; c) tonneau in fila, puntata e entrata in volo rovesciato con direzione 90 gradi; atterraggio acrobatico.

* * *

Il pubblico che acclamerà agli aquilotti del Duca d'Aosta vorrà accomunare in questo ammirato plauso i loro committoni che tanto entusiasmo hanno testè suscitato a Bruxelles e a Parigi.

L'alto riconoscimento tributato dal Ministro francese dell'aria con la concessione della Legion d'Onore e della medaglia militare ai valorosi piloti, dev'essere motivo di vivo compiacimento per la cittadinanza udinese che è orgogliosa di ospitarli.

"All' Arizona,,

di Gorizia. Acrobazia individuale. Club Friulano, i soci e non soci che lo desiderano, potranno fermarsi a consumare la colazione di mezzogiorno alla trattoria «All'Arizona», al prezzo fisso di lire dieci.

La sera poi, i soci potranno partecipare al pranzo sociale, che avrà luogo all'Albergo d'Italia, versando la quota di lire 15.

Un raduno a Faenza
per le onoranze a Oriani

FAENZA, 8.

Il locale Moto Club sotto il patrocinio del comitato della Settimana Faentina ha indetto un raduno nazionale dei centauri in omaggio ad Alfredo Oriani pel 24 giugno, corrente, giorno in cui, alla presenza di un rappresentante del Governo fascista, verrà inaugurata una lapide marmorea della casa dove nacque il grande precursore del Fascismo.

Italia e Cecoslovacchia si misurano oggi per il titolo mondiale

ROMA, 9 (per telefono)

Siamo ormai a poche ore di distanza dall'ultimo atto del campionato mondiale di calcio, di una grande manifestazione cioè che ha registrato la partecipazione di 32 nazioni, distribuite su tre continenti e che l'Italia ha voluto organizzare, offrendo al mondo lo spettacolo di una organizzazione formidabile ed efficace, funzionante in modo perfetto.

La considerazione che godeva la F.I.G.C. era già grande nello ambiente sportivo internazionale; dopo questa stupenda prova di maturità organizzativa, che ha avuto il suo collaudo il 27 giugno, quando le squadre di 16 Nazioni hanno preso il via sui campi italiani, verso la meta suprema sognata da tutti, il prestigio dell'ente che dirige e disciplina lo sport del calcio ed il prestigio dello sport fascista sono saliti a dismisura.

Questa ardua prova, superata con una disinvoltura ed una sicurezza come se il campionato del mondo fosse il pane quotidiano per i nostri dirigenti, ha fornito messo l'efficienza dello sport fascista al primo posto assoluto nella valutazione dei popoli.

L'ultimo atto del grande torneo mondiale, l'epilogo di questo avvenimento imponente, si svolgerà nello Stadio romano del P.N.F.

Noi vi siamo direttamente interessati, poichè è di scena la squadra italiana. Quella cecoslopacca ha avuto in questo torneo la vita meno difficile della nostra.

Non vi è dubbio che lo Stadio romano sarà strabocchevole di folla in ogni ordine di posti, compresi quelli da cento lire nelle tribune numerate. E' esaurita la disponibilità dei biglietti messi in vendita, come è accaduto domenica scorsa a San Siro per lo incontro Italia - Austria.

La folla dovrà forse essere rimandata e i cancelli dovranno essere chiusi un paio d'ore prima che la grande partita abbia inizio.

La squadra

ROMA, 9

Il Comitato tecnico unico della Federazione Italiana Giuoco del Calcio, ha formato la squadra italiana nella partita di finale del campionato mondiale di calcio, nella maniera seguente:

Combi; Monzeglio e Allemandi; Ferraris IV, Monti e Bertolino; Guaita, Meazza, Schiavio, Ferrari e Orsi.

Capitano della squadra sarà Giampietro Combi.

La direzione tecnica della partita resta così definitivamenente stabilita: Arbitro: Eklind (Svezia); gurdalinee: Ivancios (Ungheria) e Birlem (Germania).

TENNIS

Italia - Svizzera 5 - 0

ROMA, 9.

Il secondo ed ultimo incontro di tennis Italia-Svizzera è stato vinto da Rado che ha battuto Ellmar 6-4, 6-2, 6-4.

L'Italia ha con questa ultima vittoria battuto la Svizzera per 5-0.

Il campionato ragazzi
Le partite odierne

Girone A

A Passons: Lucania-Cormor ore 16;

A Campoformido: Pontinia-Passons, ore 16.

Girone B

A Pozzuolo: O.N.B. Pozzuolo-Studenti di Udine, ore 16.

A Udine: Giovinezza-Giuce (campo Moretti), ore 14.

Girone C

A Cussignacco: Pulcini S. Rocco-Savoia, ore 14.30.

A Cussignacco: Audace-Sabaudia, ore 16.

Girone D

A Udine: Azzurra-Aquila Edera (campo II. Gruppo Rionale) ore 14.30.

A Udine: Moderna-Vittoria (campo II.o Gruppo Rionale), ore 16.

Girone E

A Nogaredo: Nogaredo-Martignacco, ore 16.

A Martignacco: Pro Villalta-O.N.D. Caporiacco, ore 15.

Udinese - Cividalese

Oggi alle ore 16, al Polisportivo Moretti la compagine bianco-nera incontrerà in partita d'allenamento la Cividalese, vincitrice del proprio girone nel campionato di seconda divisione.

CICLISMO

Il campionato nazionale
Giovani Fascisti

FIRENZE, 9.

E' stato reso noto il regolamento col quale il Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento indice, e il comando federale di Firenze, i quotidiani «La Nazione» e il «Nuovo Giornale» organizzano per il 24 giugno la finale del giro d'Italia per i Giovani fascisti per il primo titolo di campione nazionale.

La gara, dotata di cospicui premi in denaro individuali e di rappresentanza, si svolgerà sul percorso: Firenze — Pontassieve — San Giovanni Valdarno — Montevarchi — Radda — Castellina in Chianti — Siena — Poggibonsi — San Casciano — Firenze.

Al campionato sono iscritti d'ufficio i primi tre classificati di ognuna delle 27 tappe disputate.

I Comandi federali ai quali appartengono i concorrenti invitati dovranno trovarsi a Firenze nella giornata del 23 giugno a disposizione del comando organizzatore.

La corsa "aspiranti,,

Oggi, organizzata dal Club Ciclistico locale avrà svolgimento a San Daniele l'annunciata corsa ad eliminazione per la categoria aspiranti.

Le iscrizioni si ricevono presso il C. C. Sandanielese fino alle ore 14 di oggi, previo versamento della tassa fissata in L. 1.

Il ritrovo dei concorrenti è stabilito per le ore 14 del 10 giugno all'Albergo al Ponte. Sono istituiti cinque premi in medaglie che verranno distribuiti appena ultimata la classifica.

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di Udine ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro

MARION GIOVANNINA di Giuseppe e di Grazia Regina da Udine, via del Bon 73.

Imputata del delitto di cui all'art. 516 C. P. per avere posto in vendita come genuino latte anacquato e scremato.

In Udine, 28. 3. 1934 XII.

Letti ed applicati gli art. 483 e 488 C. P. P. dichiara Marion Giovannina colpevole del reato di cui sopra e la condanna alla pena di lire 100 di multa ed al pagamento delle spese processuali e tassa di sentenza. Visto ed applicato l'art. 518 C. P. ordina la pubblicazione della sentenza sul giornale «Il Popolo del Friuli» a spese della imputata.

Addì 11 maggio 1934 XII.

Il Pretore: f.to MUTI

p. il Cancelliere: f.to MORI

Per estratto conforme, lì 9 giugno 1934 XII.

Il Cancelliere: *Feruglio*

NOTE ECONOMICHE

Mercati bozzoli

MANTOVA: bozzoli pesati kg. 5.566; media giornaliera L. 2,306, progressiva L. 2,311.

VERONA: bozzoli pesati kg. 1.290; media giornaliera L. 2.320.

IN FRIULI

Curatori surrogati

Con sentenza 30 maggio 1934-XII il Tribunale di Udine ha surrogato col dott. Carlo Piazza di Maniago il rag. Sina Leonardo nella curatela del fallimento di Vescovi Marianna e Guadagnin Rosa di Montereale Cellina.

* * *

Con sentenza pari data, il Tribunale di Udine, ha sostituito all'avv. Gaetano Molé di Pordenone, il dott. Carlo Piazza di Maniago quale Amministratore Giudiziario del fallimento della ditta D'Este Silvio di Pordenone in persona di D'Este Maria.

Fallimento

Il Tribunale di Udine, in data 7 corr. ha dichiarato il fallimento della ditta Floriano Mencin esercente un negozio di ferramenta e materiale di costruzione a Valvasone.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. Santomaso, curatore il rag. Pinni.

Fu stabilito al 2 luglio p. v. il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinata al 23 dello stesso mese la chiusura del processo verbale di verifica.

Gli estremi del bilancio presentano una attività imprecisata, ed una passività di 150 mila lire.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 110 a 150 — Ciliege da 60 a 120 — Fichi da 110 a 150 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mele da 140 a 220 — Noci comuni da 180 a 250 — Pere da 180 a 220 — Pesche da 60 a 150 — Aglio da 40 a 60 — Asparagi da 100 a 120 — Cipolla da 35 a 50 — Tegoline (fagiolini) da 60 a 100 — Insalata da 15 a 25 — Patate da 35 a 40 — Piselli da 40 a 60 — Radicchio da 30 a 50 — Sedani da 100 a 150 — Spinaci da 25 a 50.

Pollerìa
(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3 a 3.50; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 2 a 2.10; da 3.60 a 4 — Galline da 4 a 4.80; da 6 a 8 — Oche da 2.50 a 2.80; da 5 a 6 — Piccioni da 1.50 a 2; a 9 — Polli da 5.50 a 6.50 — Tacchini da 3.50 a 4; da 6 a 8 — Uova da 0.25 a 0.28 l'una.

Cereali
(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 83 a 85 — Granoturco giallo da 65 a 68; idem bianco da 57 a 60 — Cinquantino da 54 a 57 — Segala da 53 a 56.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 10 a 11; id. seconda qualità da 9 a 9.50 — Fieno della bassa prima qualità da 9 a 9.50 — Erba spagna da 10 a 13 — Paglia da 10 a 11 — Strame da 8.50 a 9.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 9	MILANO 9
Rendita 3,50 olo	85.60	85 63
Pr. Conv.	84.40	84.50
Obbl. Ven. 3,50	92.—	92.12
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	101,50	101.10
B. T. n. 1940	103.15	106.10
B. T. n. 1941	101.12	106.70
B. T. n. 1943	105.65	101.10
B. d'Italia	—	1570
Comit	955,—	965.50
Credito Ita lanb	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	199.75
Edison	613.—	614.—
Fiat	—	238.—
Cascami seta	—	270.50
Snia Viscosa	—	222.75
Terni	143.50	145.—
Cosulich	15.50	16.—
Assic. Generali	3560	—
Riun. A.	1750	—
Riun. B.	1655	—
Assicurat. Ital.	485,—	—
Francia	76.85	76.85
Londra	58.90	58.90
Svizzera	377,90	377.90
New York	11,63	11.63
Berlino	—	449.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	272.—
Spagna	—	159 30
Praga	—	43.55
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9 - 6
Op. Pub. IRI 4,50	501.	501.—
" " Elfer 4,50	503.—	503,—
Pubbl. Util. 6 olo	505,75	505,75
id. s. tel. 6 olo	505,—	506,—
Cr. Nav. 5,50 olo	509,50	510 25
Edison '31 - 6 olo	507.—	507,25
Emiliana 6 olo	506.—	506,—
Mer. Elett. 6 olo	502,—	502,50
Soc. Es. Tel. 6 olo	499.25	499,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Luci ed ombre dello schermo

COLLABORAZIONE

(Ai cinedilettanti di ogni paese)

Riportiamo dal numero VI de «La Cinematografia Italiana»:

«La Cinematografia italiana» ha avuto il modo di considerare seriamente le necessità del cinedilettantismo italiano.

Sa ormai delle esigenze, delle possibilità e dell'entusiasmo dei giovani che si interessano, con amore, del cinematografo.

Il più delle volte, gli innumerevoli ostacoli che si presentano al cinedilettante sarebbero di facile risoluzione se una semplice consulenza fosse stabilita da organi competenti, disinteressati e idonei, fra l'altro, alla serena mentalità del giovane.

Nella nostra campagna a favore della cinematografia nazionale, non abbiamo mai tralasciato di considerare necessarissima la volgarizzazione del cinematografo.

Come espressione di capacità mezzo illustrativo del cinema.

Con l'agile schermo dei cinedilettanti si può raggiungere e fermare nella pienezza della immagine ogni meraviglioso concetto di operante dinamismo, di ogni attiva costruzione dello spirito.

Fare del sogno dell'artista realtà. Del pensiero del poeta luminosità di fotogrammi e chiarezza di suoni. Dello studio acuto dello indagatore di cose e di uomini, evidente successione di fatti analitici e sintetici, per il miglioramento della massa.

Agli uomini del nostro secolo è adatta la espressione rapida dell'unica macchina che sappia servire il concetto di un'arte lasciando in libero contatto il pensiero umano e la natura.

Giovani, d'ogni amicizia e d'ogni diffidenza, bisogna creare sul nostro suolo un edificio che abbia la linea che vogliamo.

SA POLA



La simpatica attrice del Cinema italiano

singole e collettive; come saggio morale di evidente praticità, come costruzione artistica, come efficacia di propaganda e semplicità di svago.

Ora, abbiamo costituito, di nostra iniziativa, dei centri redazionali in varie zone della penisola, con il compito preciso di riunire gli elementi atti alla divulgazione del pensiero e della attività cinematografica dei giovani. Dei centri redazionali di facile avvicinamento, propulsori e consultori eccellenti alle nostre dipendenze.

E precisiamo il valore di questa assistenza al cinedilettantismo:

Per ogni eventuale collaborazione artistica nella sceneggiatura di un soggetto secondo le esigenze dei vari tipi di macchina adoperati, con relativi preventivi di spesa globale.

Operatori per macchina di qualsiasi formato fino allo «standard» a disposizione del cinedilettante dietro la sola spesa di viaggio e soggiorno.

Istruttori-direttori di scena per i passi ridotti.

Tecnici per l'impianto di piccoli teatri di posa per il formato ridotto muto o sonoro.

Questo per la parte tecnico-artistica della realizzazione.

Poi, per mezzo delle già nominate redazioni di zona, daremo pubblicità ad ogni lavoro di giovane. Per questo non è necessario dire che il nostro appoggio di stampa per la pubblicità è per tutti, anche per coloro che non avranno avuto bisogno di noi.

Infine, presi opportuni accordi con le varie sale di proiezione cureremo la proiezione dei film realizzati, dando ad ognuno la possibilità di cimentarsi con il gusto del pubblico e di studiarsi attraverso i sentimenti della massa.

Ci faremo intermediari con le Case costruttrici di apparecchi per facilitare la dotazione di buoni mezzi a tutti quei gruppi che vorranno costituirsi. E faremo in modo che ad ogni «isola» vengano quei vantaggi che gli industriali riserbano per ora alle collettività.

Questa, in linea di massima la attiva collaborazione che noi offriamo a tutti i volonterosi.

Le varie Redazioni nutriranno costantemente gli appositi nostri notiziari e in un secondo tempo daremo i movimenti delle pellicole che gaudranno in cambio da zona a zona.

Si formerà così una naturale graduatoria per le attività delle singole zone, tale da additare a ciascuno dove più e meglio si lavora.

Diremo inoltre le accoglienze che saranno fatte ai film dei cinedilettanti nelle varie tappe da noi stabilite insieme al realizzatore.

Ogni G.U.F. deve avere la sua sezione cinematografica. La gioventù studiosa non ha migliore

Faremo quante fregnacce sarà logico che siano fatte, fino a sapere cosa è il cinema e cosa vogliamo da lui.

Da ora è aperta la nostra collaborazione e in ogni numero, chi abbia ben capito queste righe potrà ritrovarsi.

Catrano M. Catrani

Rispondiamo ai lettori

PUNTO. Verissimo: la «Vedova Allegra» è in pieno corso di realizzazione; Lubitsch ne ha situata l'azione nel 1885, come nell'operetta originade.

UNO DI LATISANA. Il fenomeno degli attori di teatro che invadono lo schermo non è un fenomeno soltanto italiano; quanti artisti lirici di tutti i paesi non hanno interpretato pellicole più o meno adatte al loro ruolo! Per esempio Jan Kiepura e Lawrence Tibbett. Più recentemente sono passati al cinema anche attori celebri del teatro di prosa francese: Sacha Guitry interpreterà uno dei suoi più noti lavori, «Pasteur»; Cecile Sorel farà il suo debutto cinematografico ne «La torre di Nesle».

TESTARDO: Sei raccoglitore di autografi e vuoi procurarti le firme dei più noti divi dello schermo; benissimo: scrivi a ciascuno presso lo studio in cui lavora, o meglio, al suo indirizzo privato, possibilmente nella lingua parlata dal divo o dalla diva. (Potrebbero anche sapere l'italiano, ma è meglio non fidarsi troppo della cultura della gente); ed accludi nella lettera il francobollo per la risposta, che potrai trovare presso il Consolato della rispettiva nazione. Poi non ti resta che attendere: una percentuale di circa il 20 per cento ti risponderà.

ARGO

CURIOSITA'

Marion Davies vista da un grafologo

La rivista americana «Rexall Magazine», pubblicando un ritratto di Marion Davies, rileva che buon umore ed immaginazione sono i tratti essenziali della personalità dell'artista.

Il grafologo responsabile tiene a precisare che la sua affermazione è dedotta dalle caratteristiche peculiari degli *a* o degli *o* scritti dalla mano di Marion Davies. Ciò però, con tutto il rispetto per la grafologia, si potrebbe dedurre anche in maniera più semplicistica. Basterebbe infatti sapere che l'artista è d'origine irlandese; buon umore ed immaginazione sono, per così dire, le caratteristiche nazionali delle donne irlandesi. Conseguenza logica di queste qualità sono, senza paura di sbagliare, vivace spirito di osservazione, brio e facilità di parola, pregi che l'artista effettivamente possiede. Troviamo la prova nelle sue riuscitissime parodie dei vari colleghi e nelle sue virtù di dama di società.

Il suo *M* maiuscolo indica ricercatezza e finezza che la caratterizzano anche nella selezione degli affetti e delle amicizie. Esso rileva inoltre prontezza di decisione il che fa supporre che la artista raramente esita sul da farsi, seguendo invece il primo impulso.

Il *D* maiuscolo conferma questa impulsività, rivestendola di generosità e di spiccata tendenza alla magnanimità.

La scrittura in genere è minuta e precisa, sintomo di concentrazione e di buona memoria. Una leggera inclinazione a sinistra denota volontà ed indipendenza, mentre la rotondità delle lettere rivela sensibilità musicale. La mancanza di linee ornamentali e decorative esclude il gusto delle complicazioni psicologiche: natura semplice e buona, amante di quiete e di sincerità.

Le lettere sono tutte disposte in una fila diritta, segno sicuro di scrupoloso controllo delle proprie azioni, assenza assoluta di isterismo e di scatti. Queste qualità determinano logicamente affabilità nei rapporti quotidiani e serenità nei conflitti occasionali.

A conferma di queste definizioni del grafologo l'articolista cita le opinioni dei vari compagni di arte di Marion Davies, tutti concordi nell'affermare che l'artista è una delle più affabili e più sensate compagne di lavoro.

Scena di specchi

Il regista Robert Z. Leonard ha ideato per il film di Joan Crawford «La danza di Venere» una originale scena di specchi: una piramide poligonale alta 20 piedi, tutta di specchi, poggia con il vertice sopra uno specchio a forma di disco che misura 50 piedi di circonferenza. Tutta la struttura montata su un'asse centrale gira sotto la luce dei riflettori. Cinquanta fra le più belle girls sono coricate sul disco, mentre gli specchi della piramide riflettono le loro immagini. Il movimento circolare intorno all'asse s'inizia lentamente, poi la velocità aumenta, producendo armoniosi effetti geometrici, una vera bizzarria di luce e di ombre. La spettacolosa scena termina con la danza della protagonista Joan Crawford in primo piano e le girls nello sfondo.

Nella suggestiva cornice del film è in quadrata una trama umanissima, mirabilmente interpretata da Joan Crawford, Clark Gable e Franchot Tone.

«La vedova allegra»

Il film «La Vedova Allegra» della M.G.M. sarà realizzato simultaneamente in due versioni, inglese e francese, ambedue dirette da Ernst Lubitsch e interpretate da Jeanniette Mac Donald e Maurice Chevalier, nelle parti principali; le parti secondarie avranno, invece interpreti diversi nelle due lingue, eccezione fatta solamente per Barbara Leonard, la cameriera della «vedova», la quale apparirà nelle due versioni.

Il dialogo francese è stato scritto da Marcel Achard. Fra gli interpreti francesi figurano: Marcel Vallèe, Emile Dellys, Fifi D'Orsay, Yola D'Avril e Paulin Garon. Nella versione inglese vedremo: Edward Everett Horton, Una Merkel, George Barbier, Minna Gombell e Sterling Holloway.

Le famose ballerine di Albertina Rasch eseguiranno le danze dell'epoca. A questo proposito si dice che il film presenterà una innovazione tecnica: la dissolvenza della danza. La scena del «can-can» al Maxim, ripresa con una vera batteria di apparecchi e di microfoni, finisce in una dissolvenza accompagnata da un decrescendo di musica e di scalpitio di tacchi, creando un effetto nuovo di dissolvenza sintetica e simultanea di visione e di suono.

«Robert Brownig»

Il poeta inglese Robert Browning rivive per lo schermo.

Eccolo nel suo studio. Guarda il lago dalla finestra, si raccoglie e compone i versi. Si siede al tavolino e scrive. Batterie di riflettori illuminano la scena, l'apparecchio da ripresa e i microfoni sono in funzione: si gira il film: «The Barretts of Wimpole Street». Fredric March rappresenta il poeta, Norma Shearer l'invalida Elizabeth Barrett e Charles Laughton il padre della ragazza.

La casa del poeta è stata fedelmente ricostruita negli stabilimenti della M.G.M. Alcune fotografie ben conservate e disegni dell'epoca hanno reso possibile la riproduzione esatta di questo ambiente così come era nel 1865. Lo studio con le grandi vetrate che lasciano vedere il lago, la biblioteca con i numerosi volumi sistemati così come si vede sui disegni, la scrivania del poeta con la bizzarra lampada a petrolio, sedie, quadri e ninnoli sono stati fedelmente copiati per il film.

La messinscena è stata allestita sotto l'occhio esperto del regista Sidney Franklin il quale con «Jenny Lind» ha dato prova del la sua perizia in materia.

Paese che vai...

Fra i vari riti matrimoniali vigenti nel mondo quello degli indiani Novajo-Arizona è destinato a mettere a dura prova la pazienza degli sposi: i fidanzati, infatti, devono assoggettarsi ad una cerimonia di quattro giorni e di quattro notti prima di essere dichiarati marito e moglie. Per tre giorni, separati e circondati ciascuno dai propri parenti ed amici, essi ascoltano con raccoglimento i canti del sacerdote. Quindi la sposa, pettinata e profumata, indossa un abito di velluto e si adorna di gioielli ed amuleti. Il quarto giorno le compare davanti lo sposo con il cosidetto «cestino nuziale» contenente erbe saponifere. I due s'insaponano la faccia e le mani e siedono davanti a un piatto di farina di grano. Il cerimoniale prescrive che essi mangino dallo stesso piatto senza toccarsi le mani. Nel frattempo il sacerdote disegna sulla sabbia un sacro segno e i due sono dichiarati uniti per la vita. Dopo una notte di canti e di balli lo sposo deve consegnare alla suocera tre vitelli o venti pecore o allora soltanto può portarsi via la legittima metà.

Questo strano rito nuziale è stato riprodotto davanti all'obbiettivo cinematografico da Lupe Velez e da Ramon Novarro per il film «Tre Laughing Boy» della Metro Goldwyn Mayer. Il regista del film W. S. Van Dyke, noto idealizzatore di popoli primitivi, ha scoperto nel lungo cerimoniale nuziale dei Navajo elementi di suggestiva poesia ed ha voluto trasportarli sullo schermo.

Liete previsioni per il film italiano

La stagione cinematografica che volge alla fine non è stata confortante per il film italiano. Senza indugiarsi ancora a fare un bilancio dei films esibiti, e limitandoci ad osservare come alla quantità non abbia risposto la qualità, bisogna riconoscere che una serie d'insuccessi palesi, una malintesa campagna di stampa, un disorientamento ed una crescente diffidenza del pubblico, non potevano non impressionare i produttori, specialmente i piccoli produttori indipendenti, non potevano non allarmare il capitale e, di conseguenza, rendere ancor più rare, più difficili e più caute le nuove iniziative di produzione.

Fino a pochi giorni fa il nostro cielo cinematografico era tutt'altro che sereno. Anche nelle sfere ufficiali si riteneva che quest'anno l'attività produttiva sarebbe stata sensibilmente più scarsa dell'anno passato, se bene migliore di qualità.

In questi ultimi giorni, però, si sono concretate varie iniziative di una certa importanza, altre se ne stanno maturando, ed un po' di sereno torna a rischiarare l'orizzonte.

Vediamo, sulla scorta dei fatti, qual'è la situazione presente e quale può essere la situazione fra qualche mese, avvertendo che in questa specie di rassegna trascuriamo deliberatamente i troppi progetti che sono in circolazione per tener calcolo unicamente di quelle iniziative sulle quali si può contare con una certa fondatezza.

I films italiani realizzati fino ad oggi e che saranno programmati a nuova stagione sono i seguenti: «Ragazzo» della Cines; «Melodramma», della S. A. P. F. «Seconda B.» del Consorzio I. C. A. R., «Cleo robes et manteaux» della Caesar; «La signora Paradiso» della Tirrenia Film, «Frontiere», della torinese Est Film; «Quella vecchia canaglia» del Gruppo Ardita; «Maestro Landi» terminato in questi giorni da Forzano per il Consorzio Vis.

Sono in corso di lavorazione «La signora di tutti» di Novella Film; un film coloniale del giornalista Quadrone che già da un mese si trova in Africa; «Canale degli Angeli» della Venezia Film.

Sta per essere iniziata la lavorazione dei seguenti films:

«Teresa Confalonieri» della S. A. P. F. il cui primo giro di manovella è stato dato il 4 giugno negli Stabilimenti Cines; «Il Paraninfo» di Ventura che è stato iniziato il 25 sc. alla Caesar; «Una settimana in paradiso» film di esterni di Giorgio C. Simonelli, a cui faranno seguito in giugno; lo annunciate film della combinazione I. C. I.-Cines in versione italiana e francese; «Odette» con la Bertini alla Caesar; «24 ore di un uomo qualunque» del Gruppo Amato e «Lo squadrone bianco» del Gruppo Amato-Curioni-Oliva, diretto da Genina.

Abbiamo dunque nove film già realizzati che attendono la programmazione, tre film in corso di ripresa e otto d'imminente inizio. Totale: 20 films.

Si possono poi agevolmente prevedere le seguenti realizzazioni:

Altri tre film del Gruppo S. A. P. F. (uno con Tito Schipa e due con la Merlini).

Almeno due film del Consorzio «Vis» il primo dei quali sarà probabilmente i «Cento giorni» che Forzano inizierà appena saranno completati gli impianti di Tirrenia.

Un secondo film di Camerini «Il cappello a tre punte» per il Gruppo Amato;

Un secondo film di Ventura che sarà quasi certamente «M. T.» di Aldo De Benedetti;

Un nuovo film della S. A. Tirrenia;

Un film di Righelli che dovrebbe essere «L'ultimo dei Bergerac»;

Tre lavori della nuova Casa Eliseo Film;

Un film di Carmine Gallone in versione italiana e tedesca per il Gruppo Itala-Film - Cine-Allianza;

Un film di Barbieri dal titolo «Saluti e baci, Veronica»;

Un film dell'Ardita Film.

Sono così presso che accertati altri quindici film che faranno salire il bilancio alla cifra di 35 lavori. Come si vede le previsioni sono abbastanza più rosee di quanto si poteva sperare!

Ma non basta.

Sono presso che sicuri: un altro film del Gruppo I.C.A.R., due films che l'avv. Angelo Besozzi farà in compartecipazione con l'attore Nino Besozzi; un secondo film della Casa di Rizzoli, un film di un gruppo genovese che sarà quasi certamente «I tre sentimentali» di Camasio e Berrini; un secondo film della Caesar, un film di Giulio Manenti, un film di Domenico Manenti, mentre sono allo studio nuove possibilità di combinazioni di produzione fra la I. C. I. e la Cines e fra la Cines e gli A. A.

Se poi si aggiunge che la Cines, malgrado le prudenti riserve in materia di produzione fatte a suo tempo da Paolo Giordani, sta compiendo ogni sforzo per affrontare una ripresa che sia veramente degna della gloriosa tradizione della maggiore produttrice italiana e che la Titanus completati fra giorni i suoi modernissimi impianti di ripresa sonora non rimarrà certamente inoperosa si possono tirare le somme e constatare che la produzione italiana può raggiungere quest'anno una considerevole cifra.

Ma più della quantità, le notizie che abbiamo riassunte sono molto confortanti per la qualità. Non siamo più alla consueta sfilata di stereotipate commedie. C'è il dramma storico, il film di carattere, il film coloniale, il film d'ambiente, il film religioso, il film naturalistico; e c'è in tutto questo un palese sforzo di migliorare, di perfezionarsi, di battere vie nuove, di andare incontro ai gusti ed ai desideri degli spettatori, di rispondere meglio e più degnamente, sia pure per diversi aspetti, al clima storico in cui viviamo.

C'è sopratutto una fede. Una fede che deve trovare la necessaria risonanza nello spirito degli esercenti, nella comprensione del pubblico, nella solidarietà della stampa la quale, sopratutto, ha il sacrosanto dovere di dare alla sua critica un indirizzo costruttivo poichè non bisogna dimenticare che il cinematografo è essenzialmente industria, un'industria difficile, complessa, piena di elementi imponderabili ed imprevedibili, che merita considerazione e rispetto anche negli inevitabili errori.

Gin.

"Ma come avranno fatto?"

Earl Carrol ha portato a Hollywood in un baule le undici ragazze meravigliose, che stanno lavorando per la Paramount nel «Mistero del Varietà».

* * *

IMPIEGO DI CAPITALI

Con il primo assegno bancario importante riscosso alla Paramount, Jack Oackie comperò a sua mamma un mantello di lontra; con il secondo comperò per se un diamante di tre carati.

* * *

QUESTIONE DI PIEDI

A Joan Marsh spetta il primato del piede più piccolo di Hollywood.

Le sue scarpe sono del numero 34.

Miriam Hopkins, infatti, detentrice del record precedente, calza 36.

Gary Cooper ha invece il primato opposto superando il 44!

* * *

DOVE TOCCA

Sir Guy Standing che vedremo presto ne «La morte in vacanza» come moltissimi attori è superstiziosissimo: lo strano non sta in questa caratteristica ma nel talismano con cui si difende contro tutte le jettature; senza toccare o tenere in tasca il quale non comincia mai a girare un film. E' la punta d'avorio d'una lancia zulù.

* * *

ECCEZIONE

A proposito di superstizioni, la unica a Hollywood — e forse al mondo — che non ne avrebbe nemmeno una a tutt'oggi, è Sylvia Sidney.

GRETA NISSEN



La bionda diva della «Columbia»

Biografie brevi — Joan Crawford

Joan Crawford, al secolo Lucille Le Sueur, è nata a Sant'Antonio del Texas il 23 maggio 1904.

Appreso ancora bambina i primi rudimenti della danza nel teatrino del padre, ed ancora giovanissima riuscì ad essere scritturata come «girl» in un piccolo teatro di Springfield. Poi a Chicago, Ernie Young l'assunse, sempre come girl, per una importante rivista. Notata da Shubert, il direttore di uno dei più importanti teatri di Broadway, Joan passò a New York, dove però, è costretta ad impiegarsi come danzatrice in un cabaret. Finalmente è assunta da Harry Ralph il quale è venuto a New York a cercare belle ragazze per il cinema. Joan Crawford parte dunque per Holywood. Quivi in un primo tempo continua a fare la girl, cioè la comparsa... danzante, ma infine, data la grazia del suo volto e le armoniose proporzioni del suo corpo, Joan giunge ad interpretare qualche ruolo di secondaria importanza. Tuttavia è già qualche cosa, poichè essa, fiduciosa nel suo avvenire, sopporta anche la mediocrità, ed accetta qualunque sacrificio, pur di poter salire, gradino a gradino, la lunga scala che conduce alla celebrità.

Il suo primo film di una certa importanza è «Amore e mare» vengono poi «I rapaci», «Lo sconosciuto», «Rose-Marie», «Quattro mura», «Adriana Lecouvreuer» e «Ragazze americane». Questo gruppo di films fa parte di un primo periodo, ove l'attività della Crawford è limitata a parti di poco o nessun rilievo artistico.

Lo sbaglio di non aver saputo osservare subito nella Crawford quella capacità interpretativa che l'hanno poi portata ad uno dei primissimi posti nell'arte drammatica, non è imputabile ai registi od al produttore. Infatti bisogna tener presente che allora il tipo dell'«american girl», cioè della ragazza americana, era di moda in tutto il mondo, ed è quindi naturale che il produttore ed il regista cercassero di sviluppare la personalità della Crawford in quel senso, date le qualità fisiche di lei. E, d'altra parte, la Crawford non aveva ancora subito quella evoluzione del proprio carattere che poi le ha permesso di dedicarsi a ruoli di forte rilievo drammatico. Tuttavia fin d'allora si potè constatare una spiccata simpatia da parte del pubblico verso questa attrice. Questo successo però deriva più dalle doti fisiche di lei che da quelle artistiche.

Nei films immediatamente successivi, «Ragazze che sognano» e «La via del male», diretti da Harry Beaumont, e più ancora, in «Debito d'odio» di Sam Wood e «Ritorno» di Clarence Brown, si nota già una Crawford diversa, migliore. Essa viene ormai chiamata «star», cioè stella, ma il pubblico, disorientato un po' da questo suo passaggio da «american girl» a «diva», non è ancora in grado di comprenderne la vera personalità interpretativa. Ma ecco che nell'«Amante» di Clarence Brown, la Crawford riesce a dimostrare il valore della sua tempra artistica con una interpretazione che resta tuttora tra le sue migliori. Conquista così quella posizione predominante che le spetta doppiamente per la costanza quasi eroica che l'ha sostenuta attraverso le più penose difficoltà della sua carriera.

Joan Crowford può giustamente essere considerata come una delle più grandi attrici che dopo la Garbo ci abbia dato lo schermo.

Infatti in «Grand Hotel» di Goulding essa può figurare accanto alla Svedese, senza risultare per nulla diminuita dal confronto. Qui la Crawford si distingue per la semplicità e per la naturalezza della sua recitazione. In questa parte di dattilografa noi abbiamo forse la Crawford più spontanea e sincera. Infatti le si addicono più gli abiti di operaia o di dattilografa, che quelli eleganti e lussuosi della «vamp» nei quali essa sembra sentirsi a disagio, mancandile quella libertà di movimenti così necessaria al suo temperamento ricco ed esuberante.

La Crawford ha poi interpretato «Rivalità eroica» di Hovard Hawks, dove in una creatura umana, che il dolore e la passione agitano, ha potuto esplicare profondamente e sinceramente le proprie attitudini. Viene quindi «Pioggia» del regista russo Louis Milestone, film da tempo realizzato in edizione muta con l'interpretazione della Swanson, dal confronto con la quale pure la Crawford non ha sofferto. In «Pioggia» la Crawford vive le ansie, i tormenti, le angosce del suo personaggio con una drammaticità vigorosa ed efficace, imprimendo alla sua maschera accenti di rara potenza espressiva e di incisiva tragicità.

Ora in «Dancing lady» si è rifatta girl, ha ricominciato a ballare, ma non è più la girl di un tempo, ora anche quando danza è sempre un'altra Crawford, più donna, più attrice e più artista, e quindi più bella.

FILIPPO FIOR

Lionel Barrymore

Lionel Barrymore, il noto attore della M.G.M., celebra questo anno il 25° anniversario della sua carriera cinematografica. Infatti il suo debutto sullo schermo ha avuto luogo nel 1909 quando, contrariamente ai consigli del fratello John e della sorella Ethel, egli decise di darsi alla nuova arte.

Ben presto riuscì ad emergere conquistandosi fama di attore fra i migliori. Fra le sue più riuscite interpretazioni per il cinema muto si annoverano: «Peter Ibbetson» — «The Jest» — «The Copperhead» — «The Red Robe» e «The Lion and the Mouse».

Egli appartiene ai pochi attori cinematografici che non solo hanno resistito alla raffica del parlato, ma hanno tratto da esso elementi per sviluppare maggiormente la loro arte.

Con «Io amo», suo primo film parlato, Lionel Barrymore ha conquistato il premio dell'Accademia delle Arti e delle Scienze per la migliore interpretazione dell'annata. I successivi lavori: «Mata Hari» — «Arsenio Lupin» — «Washington Masquerade» — «Grand Hotel» — «Mani colpevoli» — «Rasputin» — «Pranzo alle otto» — «Volo di notte», e recentemente: «Christopher Bean» hanno pienamente confermato il suo primato artistico.

TOLSTOI INTIMO

E' stato visionato a Roma in seduta privatissima, uno strano documentario di circa 300 metri, sul grande scrittore russo Leone Tolstoi. E' l'unico film esistente sull'autore di «Guerra e pace», perchè difficilmente Tolstoi si lasciò fotografare e tanto meno cinematografare. Il film è stato girato in occasione dell'80. compleanno del grande scrittore, nel 1906 ed egli figura in esso in una serie di scene di vita famigliare. Questo Tolstoi intimo, che è in Italia con negativo, in esclusività per tutto il mondo tranne in Francia, il Belgio e la Russia, è di proprietà della figlia dell'illustre scrittore, principessa Sukotin, residente a Roma e autrice del libro «La mia vita col padre» che ha avuto recentemente un grande successo editoriale.

La conoscenza di un documentario su Tolstoi porta anche un grande contributo alla costituzione del museo tolstoiano di Roma, di cui si parla da tempo. Il documentario infatti, oltre all'interesse della ripresa fotografica di Tolstoi, un personaggio che ha quasi del leggendario ed a quella di curiosità di un film ripreso ai primordi della cinematografia ha quello di essere utilizzato per lo studio della vita russa di campagna e di città nei primi anni del secolo, e per le mode di allora, i mezzi di locomozione, gli usi e costumi. Inoltre la sua utilizzazione per la ricostruzione e per il carattere di Tolstoi stesso, o come semplice documentario, appare di grande interesse. Il film oltre tutto è facilmente sincronizzabile, il negativo essendo in ottime condizioni, per quanto abbia una storia romanzesca, essendo stato ripescato fra i resti di un naufragio, quando esso fu portato via dalla Russia in piena rivoluzione. La fotografia è buona e luminosa e il «passo» quello normale del film muto. (Film).

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Riunione pro Colonie elioterapiche presieduta dal Segretario Federale

Ieri nel pomeriggio alla Casa del Fascio si è svolta una riunione plenaria di Segretari dei Fasci, Podestà, presidenti dei Comitati Comunali dell'O. N. B. e Segretari Comunali dei Comuni del mandamento di: Pordenone, Aviano, Sacile sotto la presidenza del Segretario Federale cav. rag. Enzo Fumei, che era accompagnato dal cav. Ottello reggente il Comitato Provinciale dell'E.O.A., dal medico provinciale, dalla fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili e dal dirigente sanitario dell'O.N.B. Erano presenti alla riunione anche le delegate dei vari Fasci femminili, che tanto contributo di lavoro amoroso hanno dato sempre per le varie colonie dove i figli di popolo vengono curati ed irrobustiti dai raggi benefici del sole e da una dieta generosa ed adatta.

Il Segretario Federale ha preso in esame particolareggiatamente la situazione dei vari Comitati e le loro necessità in ordine alle Colonie esistenti o da costituire, interrogando Segretari dei Fasci, Podestà e presidenti dei Comitati comunali dell'Opera Naz. Balilla. Dopo aver impartito le istruzioni necessarie ed aver preso nota dei bisogni, il cav. Fumei rivolse ai convenuti calde parole di incitamento a perseverare nel lavoro con fede e disinteresse assoluto come tutti, in generale, i gerarchi fascisti friulani fanno lavorando in silenzio. Si compiacque vivamente, constatando che tutte le colonie dei tre mandamenti si apprestano ad aprire i loro battenti ad un numero ancor maggiore di balilla e Piccole italiane di quello dell'anno XI, e come, dove ancora la colonia non esisteva, vi sia fervore di lavoro per costituirla. Affermò, quindi, e concluse che effettivamente fra pochi anni l'italiano che va all'estero potrà dire, come ha predetto il Duce: «Sono italiano!» con la stessa fierezza con la quale gli antichi cittadini di Roma dicevano: «Civis romanus sum!». Vivissimi e ripetuti applausi accolsero le vibranti ed indovinate parole del Segretario Federale e quindi la riunione si sciolse tra un rinnovato fervore di propositi.

Domande riduzione redditi agrari

Il dirigente di Zona dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura comunica che le domande per la riduzione dei redditi agrari, ricchezza Mobile e complementare si ricevono gratuitamente tutti i giorni non festivi presso l'Ufficio di Pordenone dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Dette domande dovranno essere presentate non oltre il 25 luglio p. venturo.

Gita al M. Grappa

La Società Serenissima sta organizzando per domenica 17 una gita sociale al Monte Grappa.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 1 al 7 giugno 1934-XII:

NASCITE: Nati vivi: Maschi 4, femmine 5. Totale 9.

PUBBLICAZIONI MATRIMONIO: Grizzo Giuseppe con Fellet Ines — Pizzinato Gelindo con Citron Ida.

MATRIMONI CELEBRATI: nessuno.

MORTI: Romanin Giovanni fu Pietro d'anni 64 contadino — Pillot Maria di Agostino di giorni 6 — Volpones Maria fu Pietro di anni 49 casalinga — Franceschi Enrica fu Giovanni d'anni 85 ricoverata — Tavan Teresa fu Pasquale d'anni 58 da Andreis — Valdevit Angelo fu Giovanni di anni 68 da Porcia.

Farmacia di turno

Oggi domenica è aperta la farmacia Cesaratto in Corso Vittorio Emanuele che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

CORDENONS

All'assemblea della Sezione mutilati di Pordenone

Oggi si svolgerà a Pordenone la annuale assemblea della Sezione Mutilati. Quest'anno non sarà la solita riunione per la relazione annuale, ma riuscirà una vibrante ed imponente manifestazione; ad essa infatti interverranno il cav. cap. Alciati, delegato dell'Opera Nazionale della provincia di Udine, e Guido Slataper, delegato per la provincia di Trieste.

Il gruppo di Cordenons parteciperà in massa all'adunata di Pordenone. Tutti i soci dovranno trovarsi alle ore 8 precise davanti alla Casa del Littorio.

Oggi sarà pure effettuato il trasporto del carro di pietre, offerto dai Mutilati cordenonesi per l'erigenda Casa del Mutilato di Pordenone.

Riunione Magistrale

Venerdì si sono riuniti per la conferenza di chiusura dell'anno scolastico tutti gli insegnanti con lo intervento del Direttore didattico prof. Favit.

Il Direttore ha anzitutto porto il saluto a tutti i presenti ed ha espresso un vivo ringraziamento e la sua intima soddisfazione per aver avuto degli assidui ed attivi collaboratori.

E' passato quindi a trattare argomenti di carattere didattico: ha fissato le quattro Commissioni per gli esami della V. classe e della III. Ha dato alcuni consigli ai componenti le Commissioni sul sistema d'esame, che non deve essere una specie di interrogatorio giudiziario, ma una conversazione in cui si rivelino le capacità d'osservazione dei candidati, la loro forma d'espressione in lingua italiana. Gli scrutini si inizieranno il giorno 6 corrente.

Si è dimostrato soddisfatto per l'attivo ed intenso lavoro svolto a favore del tesseramento dei Balilla. Senza lunghi ed inutili discorsi, è sufficiente l'eloquente, se pur schematica, realtà delle cifre. Il numero dei tesserati nell'anno XI era di 397; nell'anno XII è salito a 967.

Infine ha rivolto un cordiale saluto ai presenti e li ha esortati a continuare nella diuturna fatica con quella serenità e con quella costanza che devono caratterizzare la missione dell'educatore fascista.

E' stato servito un rinfresco e poi tutti gli insegnanti hanno posato per una fotografia.

La riunione ha avuto termine alle ore 11 circa.

Il 120.o annuale dei carabinieri

L'altra sera in forma semplice è stato celebrato nella Caserma della locale Stazione dei Carabinieri Reali, il 120.o anniversario della fondazione dell'Arma.

Ad essa sono intervenuti il Podestà, il presidente dell'O. N. B., il presidente della locale sezione Combattenti carabinieri in congedo.

Dopo la cena, offerta dal Comandante la locale Stazione, il cav. Ernesto Zugliani maresciallo in congedo, ha parlato brevemente sugli alti meriti dell'Arma benemerita e silenziosa, acquistati in numerosissime occasioni ed in eroiche imprese.

La chiusura delle scuole

Le lezioni alle Scuole elementari avranno fine il giorno 30 corrente. A partire dal 16 corrente le lezioni avranno il seguente orario: dalle ore 8 alle 11.

Gli esami avranno inizio il giorno 16.

SACILE

Esami all'Istituto Tecnico

Diario degli esami d'ammissione alla I.a classe (sessione estiva) approvato dal R. Provveditore agli Studi:

Lunedì 18, ore 8.30 - 11.30: Italiano.
Martedì 19, ore 8.30 - 10.30: Aritmetica e Geometria.
Mercoledì 20, ore 8.30 - 9: Dettato. — Ore 9.30 - 11: Disegno.
Giovedì 21 e seguenti, ore 8 - 12 e 15 - 18, esami orali.

Esami di idoneità alla classe IV.
Lunedì 18, ore 8 - 12: Italiano.
Martedì 19, ore 8 - 12: Versione in latino.
Mercoledì 20, ore 8 - 12: Versione dal latino.
Giovedì 21, ore 8 - 11: Matematica. — Ore 15 - 16: Disegno prima prova.
Venerdì 22, ore 15 - 16: Stenografia.
Sabato 23, ore 8 - 12: Disegno seconda prova.

Idoneità alle classi II.a e III.a:
Lunedì 18, ore 8 - 12: Italiano.
Martedì 19, ore 8 - 12: Versione in italiano.
Mercoledì 20, ore 8 - 12: Versione dal latino.
Giovedì 21, ore 8 - 11: Matematica.
Venerdì 22, ore 11: Francese.
Sabato 23, ore 8 - 12: Disegno.

Esami all'Istituto Magistrale Superiore parificato «A. Mussolini». Gli esami scritti di ammissione alla I.a e di idoneità alla II.a e III.a avranno inizio venerdì 15 corrente alle ore 8.30.

Concerto bandistico

La Banda cittadina alle ore 21 di questa sera 10 corrente, svolgerà nella piazza Vittorio Emanuele II.o il seguente programma:

1. Fucik: «Squilli di Fanfara» Marcia militare. — 2. Manuel: «Fantasia Verdiana» — 3. Gounod: «Faust», Santo dell'Opera. — 4. Catalani: «Wally», Fantasia. — 5. Rossini: «L'Italiana in Algeri», Sinfonia.

CODROIPO

Tesseramento Anno XII

Tutti i fascisti sono invitati a versare entro il giorno 15 corr. l'importo tessera dell'anno XII, e le mensilità del primo semestre 1934, già scadute.

I versamenti dovranno essere fatti presso la Segreteria Amministrativa del Fascio (Casa Polano) dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 nei giorni feriali e dalle ore 10 alle 12 nei giorni festivi.

I fascisti che entro tale data non avranno regolarizzato la propria posizione, saranno proposti per il provvedimento disciplinare.

70.000 lire di danno per il "Buffet" della Stazione

Abbiamo l'altro giorno accennato alla completa distruzione del «Buffet» alla Stazione locale, ed abbiamo comunicato che i danni potevano essere valutati circa 40 mila lire.

Possiamo precisare invece oggi, in base agli accertamenti fatti, che i danni complessivi ammontano a circa 70.000 lire.

Passaggio di motociclisti

Transiteranno nel pomeriggio di oggi i partecipanti alla Marcia motociclistica di regolarità «Mentasti» indetta dal M. C. di Udine.

I concorrenti proverranno da Latisana e saranno diretti a San Michele.

Scossa di terremoto

Venerdì mattina verso le ore 4,20 è stata sentita anche nella nostra cittadina una scossa di terremoto in senso ondulatorio, senza creare però danni alcuni né suscitare panico.

Grandinata

Si è scatenato nel pomeriggio di venerdì su tutta la zona un violento nubifragio che ha allagato tutte le campagne e le strade.

Nella frazione di Beano è caduta anche la grandine, la quale ha recato notevoli danni alle campagne.

Farmacia di turno

Oggi domenica farà servizio di turno la farmacia del sig. Pietro grande in via Italia.

SPILIMBERGO

Il saggio dell'O. N. B.

Oggi, alle ore 13,30 nel cortile delle Scuole si svolgerà il saggio ginnico-sportivo di 600 alunni delle Scuole elementari e medie con il seguente programma:

Ore 17,45: Le squadre entrano in campo; canto di «Giovinezza» e «Balilla».
Ore 18,5: Esercizi per Balilla e Piccole italiane delle Scuole elementari; canto «Inno Imperiale».
Ore 18,15: Esercizi per Balilla e Avanguardisti della Scuola Sec.
Ore 18,30: Esercizi Piccole e Giovani italiane della Scuola Sec.; canto «Balilla a Noi!» e Inno Giovani italiane.
Ore 18,45: Distribuzione delle Croci al Merito O. N. B.
Ore 19: Canto «Giovinezza» e sfilamento delle squadre.

Alla manifestazione sarà presente il vice Presidente provinciale dell'O. N. B. e le autorità cittadine.

La "Dante Alighieri"

Nella nostra cittadina si sta costituendo il Comitato aderente alla Società «Dante Alighieri» e le adesioni sono raccolte dalla prof. Rosalba Piccinini. Tra breve avrà luogo la riunione degli aderenti alla benemerita Società.

Concerto bandistico

Questa sera alle 20.30 in piazza Cavour la locale Banda dell'O.N.D., sotto la direzione del maestro Pizzotti, terrà il secondo concerto della stagione, svolgendo uno scelto programma.

Riduzioni ferroviarie per Padova

In occasione della fiera campionaria a Padova verranno rilasciati dal giorno 9 a tutto il 16 andante, biglietti andata e ritorno a tariffa ridotta del 70 per cento validi 5 giorni. Per il timbro del Comitato in più L. 5.

Prezzo di andata e ritorno II.a classe L. 31,40; III.a classe L. 19.80.

POZZUOLO

Nel Comitato O. N. B.

Si è ieri radunato il Comitato O.N.B. locale per discutere varii argomenti posti all'ordine del giorno. Il medico dott. Vincenzo Tabacco, nuovo membro del Comitato, fa presente la sua intenzione di provvedere gratuitamente alle visite degli organizzati, purchè si presentino nell'Ambulatorio provvisti della tessera della O. N. B.

L'atto del medico predetto è accolto con compiacimento ed il presidente ringrazia a nome degli organizzati, che risentiranno con ciò notevoli vantaggi.

Si è poscia trattato della esecuzione del saggio ginnico sportivo che resta fissato, salvo eventuali modifiche, per il 17 corr. alle ore 17, alla presenza di tutta la popolazione e delle autorità.

Il presidente loda poi gli insegnanti che con la presentazione della ultima scheda degli iscritti hanno raggiunto percentuali notevoli, riservandosi di comunicare i nominativi al Comitato provinciale.

Sono stati esaminati quindi altri argomenti di indole amministrativa.

Gara di calcio

I balilla della locale squadra calcistica ospiteranno oggi sul Campo del Littorio la agguerrita compagine degli Studenti Udinesi, in una partita valevole per il campionato ragazzi. I nostri piccoli, che domenica scorsa hanno esordito contro una squadra udinese pareggiando, meritano lo appoggio degli sportivi che vorranno portare oggi il loro incoraggiamento affettuoso.

Elargizione

Le operaie del Comune che lavorano presso il Canapificio Udinese hanno offerto, per tramite della Direzione del Canapificio medesimo, la somma di lire 173 all'E. O. A. locale.

La generosa offerta merita essere segnalata ad esempio.

Castions di Strada

Funebri Cristofoli

In forma solenne si sono svolti i funerali del camerata Alvise Cristofoli.

Fascisti, rappresentanze delle organizzazioni giovanili, combattenti, alpini in congedo, ed una massa di popolo, preceduti dalla locale banda del Dopolavoro, hanno reso l'estremo saluto alla salma del cittadino integerrimo mancato ai suoi cari alla giovane età di 36 anni.

Moltissime le corone. Notate quella della moglie, del figlioletto, dei fratelli, della madre, dei cugini Beniamino e Rita, dei Combattenti e fascisti di Castions e molte altre.

Alla vedova ed ai parenti le più sentite condoglianze.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del camerata Alvise Cristofoli, sono pervenute le seguenti offerte:

All'Asilo infantile lire 12; alla Chiesa lire 42,50; alla Congregazione di Carità lire 18,60; alla banda lire 16; al Comitato Balilla lire 5; alla Assistenza invernale lire 22.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per la scomparsa di Bernardo Pantarotto

Regna ancora viva impressione per la morte del camerata Bernardo Pantarotto, avvenuta improvvisamente in Casarsa come già abbiamo annunciato.

Il Pantarotto partecipò valorosamente alla campagna libica e alla grande guerra, quale tenente del Genio, meritandosi là medaglia al valore e due croci di guerra.

Nella Milizia Volontaria ebbe a dare con entusiasmo tutta la sua opera e recentemente era stato nominato Centurione addetto alla 750.a Legione Balilla.

Oggi alle ore 17 si svolgeranno i funerali in Casarsa, ai quali parteciperanno tutte le organizzazioni giovanili, Fascio di Combattimento, scolaresche con insegnanti e Milizia.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio invita tutti i fascisti a partecipare ai funerali del camerata Bernardo Pantarotto che si svolgeranno oggi domenica.

L'adunata è fissata per le ore 16,30 nel piazzale della Stazione. Tenuta estiva con camicia nera senza giubba.

Ai combattenti

Tutti i combattenti sono invitati a partecipare ai funerali del camerata Bernardo Pantarotto, che si svolgeranno, in Casarsa oggi domenica alle ore 17.

L'adunata è fissata per le ore 16,30 nel piazzale della stazione.

Nei Sindacati dell'industria

Il camerata Giustino Primon è stato nominato delegato straordinario della zona di Spilimbergo. La consegna avrà luogo il giorno 12 corrente, alla presenza dei dirigenti locali e del camerata Guzzo della Unione provinciale. Rallegramenti.

Associazione Arma del Genio

Gli appartenenti all'Arma sono invitati a trovarsi oggi, alle ore 17, a Casarsa, per partecipare ai funerali del camerata Bernardo Pantarotto, tenente del Genio.

Chi ne è provvisto è bene intervenga con il berretto ed il fazzoletto dell'associazione.

SESTO AL REGHENA

Le bizze di un asino

L'agricoltore Michele Dal Molin piccolo proprietario abitante nei pressi della stazione ferroviaria, dopo aver atteso a certi lavori di fienagione si apprestava nel pomeriggio di giovedì scorso a riattaccare il proprio asino al barroccio per rincasare.

L'asino però, di solito mansueto, non fu stavolta dello stesso avviso, che anzi si diede alle più pazze scorribande per il seminato provocando le ire dell'affannato proprietario il quale, riuscito finalmente ad acciuffarlo, lo ripagò con una severa dose di legnate.

E fu allora che l'asino, evidentemente risentito, addentò padron Michele alla mano sinistra con tanta energia da provocargli una lesione grave che interessa l'arto nel suo complesso con la semiasportazione del pollice.

Il Dal Molin ebbe le cure del caso dal dott. A. Pellizzo, prontamente accorso.

Scossa di terremoto

Venerdì mattina alle ore 4.20 è stata avvertita una leggera scossa di terremoto della durata di forse due secondi.

Un leggero fremito della terra. Nessun panico nella popolazione.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta dell'8 giugno 1934-XII)

Affari approvati

VIVARO: Contributo al Consorzio per l'acquedotto.
VENZONE: Pagamento assegni al parroco.
UDINE, Officina Gas: Regolarizzazione corrispondenza con il Credito Italiano.
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Indennità componenti Commissione Utenza stradale.
S. DANIELE: Appalto Imposta consumo.
UDINE, Casa di Ricovero: Lavori sistemazione infermeria uomini.
BAGNARIA: Acquisto apparecchio radio-rurale.
TOLMEZZO: Appalto servizio pubbliche affissioni.
UDINE: Contributo all'Accademia di Udine.
BUIA: Accettazione danni incendio palazzo ex Barnaba.
UDINE, Società Protettrice dell'Infanzia: Contributo per cure marine.
REMANZACCO: Giacomelli Guido affranco livello.
VIVARO: Autorizzazione stare in giudizio contro Impresa Tramontina.
UDINE, Casa Secolare Zitelle: Accettazione indennità dal Consorzio bonifica Aquileiese.
S. DANIELE: Finanziamento spesa costruzione Casa del Balilla.
PONTEBBA: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.
PREMARIACCO: Contributo fiera cavalli in Cividale.
SESTO: Modifica tariffa imposte commerci, ecc.
UDINE: Classifica fra le comunali strada Casali Paparotti.
PONTEBBA: Assegno all'ex Segretario Brunetti.
CORDENONS: Assunzione spese per invio ammalati all'Ospedale.
MUZZANA: Riduzione imposta, licenza.
CIVIDALE: Cessione area cimiteriale all'Amministrazione militare.
PALMANOVA: Assegno alimentare all'ex stradino Battistella.
POLCENIGO: Tariffa imposte consumo.
CASARSA: Regolamento esecuzione lavori in economia.
VILLA SANTINA: Regolamento servizio economato.
S. VITO AL TAGLIAMENTO. Ospedale: Rinnovazione prestito cambiario.
SOCCHIEVE: Pagamento spese per ricerche acqua. Mutuo L. 11 mila.
LUSEVERA: Bilancio 1934.
CHIONS: Cessione area sul piazzale della Chiesa.
MONTEREALE: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.
MANIAGO: Contributo per cure marine.
S. MARIA: Contributo all'Unione Italiana Ciechi.
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Contributo all'Associazione Nazionale del Fante.
FORNI DI SOTTO: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.
TALMASSONS, FORNI DI SOTTO: Contributo al Patronato scolastico.
S. GIOVANNI AL NATISONE: Contributo all'Opera Naz. Balilla.
LATISANA: Accettazione indennità espropriazione indennità terreni ed impiego somme.
RIVIGNANO: Contributo alla scuola di disegno.
ENEMONZO: Contributo per le cure marine.
LUSEVERA: Contributo all'Ospizio Marino Friulano.
MOGGIO: Concessione legna di faggio a Filaferro Luigi.
ZOPPOLA: Contributo alla Congregazione di Carità.
FORNI DI SOTTO: Vendita faggio dal bosco Boscìaf e Rigulanes.
PONTEBBA: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.
TAVAGNACCO: Sussidio alla scuola di disegno.
TALMASSONS: Contributo all'Opera Nazionale Balilla.
FORNI AVOLTRI: Concessione piante resinose al sig. Candido.
AZZANO: Contributo alla Croce Rossa Italiana.
FORNI AVOLTRI, FORNI DI SOPRA: Concessione gratuita di piante alla M. N. F.
FAEDIS: Contributo fiera cavalli in Cividale.
CIVIDALE: Assicurazione contro incendi casa canonica di Rualis.
UDINE: Sussidio straordinario alla vedova Pet.ei.
CIVIDALE: Spesa per rappresentazione «Carro di Tespi».
ATTIMIS: Contributo all'Ospizio Marino Friulano.
UDINE: Spese per le elezioni politiche.
GEMONA: Assicurazione contro incendio dell'auto-pompa.
SPILIMBERGO: Sussidio a D'Andrea Santé.
PAULARO: Spese trasporto Giovani fascisti e balilla.

Affari vari

POZZUOLO: Assegno alla Sezione del P. N. F. (approva con riserva).
POZZUOLO: Acquisto Fascio luminoso. (rinvia).
PORDENONE: Tosoni Giovanni, licenza commercio, ricorso da parte della Cooperativa di Consumo. (respinge).
S. QUIRINO: Contributo al Consorzio per la tutela della pesca. (approva limitatamente).
CIVIDALE: De Sabata Giovanni, ricorso negata licenza commercio. (respinge).
MAIANO: Imposta consumo. (approva con modifiche).
S. VITO AL TAGLIAMENTO, Ospedale: Riduzione interesse sul C/C. (rinvia).
FRISANCO: Liquidazione interessi su anticipazioni di Cassa. (rinvia).
PAULARO, PRECENICCO: Regolamento servizio economato, esonero cauzione. (rinvia).
SUTRIO: Straulino Gio. Batta, ricorso negata licenza commercio. (respinge).
TALMASSONS: Contributo per le organizzazioni giovanili, (approva con riserva).
SESTO: Sussidio alle bande del Capoluogo. (rinvia).
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE: Coletti Giovanni, ricorso contributo utenza stradale, (respinge).
SPILIMBERGO: Bulfoni Giacomo, esonero cauzione commerciale. (accorda).
GONARS: Fitto locali ad uso Opera Nazionale Balilla. (rinvia).
MERETTO: Acquisto macchina per scrivere «Olivetti». (rinvia).
FORNI AVOLTRI: Liquidazione compenso al Delegato dei Sindacati. (rinvia).

ARTEGNA

Nomina

Il sig. Aldo Venturini, aiutante in 2.a del Fascio Giovanile di Combattimento, è stato nominato in questi giorni Delegato comunale dei Sindacati fascisti della Industria.

Congratulazioni.

FORGARIA

Assemblea sindacale

Oggi, alle ore 10, come annunciato, si svolgerà l'assemblea generale dei lavoratori dell'industria. Interverrà il camerata Primon, delegato straordinario per la zona di Spilimbergo in rappresentanza del cav. I. Utimpergher, Commissario della Unione provinciale. Nessuno manchi.

TOLMEZZO

La posa della prima pietra dell'Ospedale Civile

Domani lunedì con l'intervento di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e del Preside della Provincia, sarà effettuata la posa della prima pietra dell'Ospedale Civile.

Converranno anche i Podestà della Carnia.

Per lo sviluppo turistico

La «Pro Carnia» comunica di aver avuto affidamento sia dal Commissariato per il Turismo, sia dal Compartimento di Trieste delle Ferrovie dello Stato, che saranno effettuati nella prossima stagione estiva alcuni treni popolari festivi con destinazione alle località della Carnia.

Ciò in relazione ai passi fatti dall'Associazione «Pro Carnia» in uno col Comitato per i festeggiamenti Carnici, per poter ottenere un grande afflusso di turisti, durante la stagione estiva in Carnia e per far conoscere sempre più la bella regione, che è seconda a nessun'altra per bellezza dei paesaggi, per la ricchezza di verde, per la limpidezza delle sue acque e per l'ospitalità gentile del suo popolo.

Nel cinema

Oggi al Teatro De Marchi, … stito dal Dopolavoro sarà proiettato il film «La via del ma…» con Ivan Grawford e Clark G… Giornale Luce sonoro e ca… animati.

Adeguamento dei prezzi

La Commissione di adeguamento dei prezzi pel Comune di Tolmezzo, ha invitato gl' ingr… della giurisdizione a riferire … benefici ottenuti, in relazione gli ultimi ribassi. Saranno presi seri provvedimenti contro chi evaderà la legge.

La Commissione stessa ha liberato l'aumento del prezzo della carne.

Il nuovo listino sarà reso pubblico martedì.

CIVIDALE

Centenario della Redenzione

Nella Chiesa di S. Francesco questa sera alle ore 20.30 sarà commemorato il centenario della Redenzione, con una conferenza dell'avv. Tiziano Tessitori, sul tema «Il processo di Cristo».

Dopo la conferenza, la Corale «Iacopo Tomadini» diretta dal maestro Agostino Cozzarolo, eseguirà scelta musica a carattere religioso.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Tomaselli in Corso Vittorio Emanuele.

Gara motociclistica

Oggi si svolge una gara di regolarità motociclistica promossa dal R. Moto Club di Udine. — I concorrenti transiteranno per questo Capoluogo dalle ore 16,20 alle 18.20. Lungo il percorso sarà disposto un servizio di vigilanza per evitare eventuali ingombri e spiacevoli incidenti.

Ballo a Purgessimo

Ricorrendo l'annuale sagra, nella vicina frazione di Purgessimo, nel pomeriggio di oggi seguirà un trattenimento danzante, con l'orchestra del S.N.O.F. diretta dal maestro Bruno Cantarutti.

Prezzi del mercato

Sul mercato di ieri, abbastanza affollato, sono stati praticati i seguenti prezzi medi:

Piazza Duomo: Fagiuoli al q.le lire 100 — Frumento 80,50 — Granoturco 59.

Piazza P. Diacono: Patate, al q.le lire 40 — Erbette 50 — Spinacci al Kg. lire 1 — Sedani 1 — Funghi 2 — Cavoli, verzottini 0,50 — Insalata 0,40 — Radicchio 0,40 — Verze capuzzi 0,50 — Asparagi 1,80 — Ciliegio al q.le lire 80 — Pere fresche 120 — Burro al Kg. lire 6,50.

Piazza Diaz: Galline al Kg. lire 4,20 — Polli 5 — Tacchini 3,50 — Capretti 3,20 — Uova di gallina (il cento) lire 23.

Piazza S. Francesco: Carbone al q.le lire 19 — Legna 4 — Fieno 10 — Paglia 10.

Foro Boario: Buoi I. qualità al q.le lire 220; id. II. qualità 180 — Vacche I. qualità 170; id. II. qualità 120 — Vitelli 280 — Vitelli da latte 350 — Maiali da corda, l'uno lire 150 — id. lattonzoli 80. — Buoi entrati 15 venduti 14 — Vacche entrate 90 vendute 72 — Vitelli entrati 35 venduti 33 — Maiali da corda entrati 4 venduti 4 — id. lattonzoli entrati 112 venduti 109.

REMANZACCO

Gara di calcio

Oggi alle ore 16 la squadra Aurora s'incontrerà in una partita amichevole con la squadra degli Orfani di Guerra sul campo sportivo dell'Istituto di Rubignacco.

La nuova squadra «Alba» scenderà in campo in Pradamano contro quella squadra. Auguriamo che la nuova formazione calcistica possa farsi onore.

POVOLETTO

Un incendio a Savorgnano 15 mila lire di danno

Ieri mattina per cause imprecisate, si sviluppò un incendio nella stalla con sovrastante fienile di Vincenzo Cautero, a Savorgnano del Torre.

Le fiamme in breve distrussero la stalla, il fienile compreso il foraggio ivi contenuto; nonchè intaccarono l'adiacente abitazione. I pompieri di Udine, giunti sollecitamente sul posto iniziarono la loro opera, riuscendo non senza fatica ad isolare l'incendio ed a spegnerlo.

Complessivamente i danni, coperti da assicurazione, si aggirano sulle 15 mila lire.

SAN DANIELE

Automobile contro un carro

Verso le ore 16 di venerdì una automobile, portante la targa della Cecoslovacchia con a bordo cinque turisti, attraversava il paese dirigendosi su Dignano al Tagliamento. Aveva di poco sorpassato il piazzale di Madonna di Strada, quando per sorpassare un carro da contadino che procedeva nello stesso senso e che teneva lo stesso lato della strada, l'automobile investiva con estrema violenza la parte posteriore del carro determinando il ribaltamento.

Le quattro persone che stavano sul carro furono buttate a terra rimanendo tutte più o meno gravemente ferite e subito soccorse furono ricoverate nel nostro civico ospedale. Esse sono: Maria Clara di Giuseppe di anni 30, di borgo Pozzo alla quale furono riscontrate ematosi alla regione occipitale, contusioni multiple, lussazione del piede sinistro e sospetta frattura del malleolo.

E' giudicata guaribile, salvo complicazioni, in 25 giorni.

Sante Fornasiero di Giuseppe di anni 37, ferite lacero contuse multiple al capo, abrasioni alla mano destra e al ginocchio sinistro. Ne avrà per una quindicina di giorni.

Ida Polano fu Sante, di anni 63 di borgo Pozzo, con ferite lacero contuse al capo e abrasioni al ginocchio sinistro.

Silvio Pidutti di Giuseppe, anni 5, abrasioni al gomito sinistro, al ginocchio sinistro e cavo ascellare sinistro.

I viaggiatori dell'auto rimasero incolumi, però per i guasti cagionati alla macchina dovettero proseguire il viaggio per ferrovia.

Anche il cavallo che trainava il carro investito, in seguito alle ferite riportate, dovrà essere abbattuto.

TARCENTO

Saggio ginnico

Alle ore 17 di oggi, nel Campo sportivo si svolgerà l'annuale manifestazione ginnico sportiva … ricchissimo programma.

Chiuderà la manifestazione il saggio collettivo degli esercizi obbligatori per l'anno XII al quale parteciperà un imponente massa di circa 500 organizzati in perfetto equipaggiamento.

Ad assistervi sono invitate le autorità del luogo e la cittadinanza.

Festa danzante sul Torre

Nella magnifica pineta dell'Albergo Ristoro, posta in amena posizione, tra il verde dei campi e dei boschi circostanti e il leggero mormorio delle acque del Torre, inondata a sera dalla luce di migliaia e migliaia di lampade elettriche, si svolgerà oggi l'attesa festa d'apertura della stagione.

Le danze cominceranno alle ore 16.30 e termineranno alle ore 24.

Bicicletta che vola

L'appaltatore della pesa pubblica comunale Ermenegildo Secco di Giacomo d'anni 51 da Tarcento, ieri verso mezzogiorno aveva lasciato per pochi istanti incustodita sotto il portico adiacente al Caffè Umberto una bicicletta da donna del valore di cento lire circa.

Ignoti provvidero a farla sparire. Il furto è stato denunciato.

L'11 Maggio 1934, terminava la Sua vita terrena l'anima buona di

Degano Urbino

Ricco d'intelletto, studioso, autodidatta. Modesto nei Suoi atti auspicava e faceva il bene senza vane ostentazioni.

Provato alle dure esigenze della vita sin dalla Sua prima giovinezza, tutto sacrificò per il compimento del dovere e per l'affetto verso i genitori.

Partecipò alla grande Guerra e rimase ferito sulle petraie del Carso.

Visse per il lavoro e la Sua morte è un bell'esempio. Grave del male che in poco tempo doveva strapparLo all'affetto dei numerosi amici, morì sulla breccia, a tutti nascondendo le Sue sofferenze.

Questa fine immatura, addolora fortemente l'animo di quanti ebbero la ventura di conoscerLo e di amarLo.

— La Sua nobile Figura, la Sua esistenza tipicamente esemplare, rimarranno per sempre scolpite nei nostri cuori, come segnacolo di virtù e quale ricordo di una amicizia profondamente sentita ed insieme vissuta.

GLI AMICI

D.P.F. — E.I. — C.A. — S.A. — T.C.R. — T.D.G. — V.E.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

L'Ufficio Stampa comunica:

Fascio di Povoletto

Il camerata dott. Emilio Sartorelli, Commissario straordinario del Fascio di Combattimento di Povoletto, con provvedimento in data 5 giugno XII assume la dirigenza del Fascio stesso in qualità di Segretario.

Fascio di Gonars

Con provvedimento in data 5 giugno XII il Centurione Angelo Zanello è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Gonars in sostituzione del dimissionario camerata Antonio Ganu...

FASCIO DI UDINE

Attività dei Fasci Giovanili

Presente il Ten. Colonn. cav. Varvaro, addetto al Comando Federale dei F.G.C., il geom. Valentinuzzi, Comandante dei Fasci Giovanili della Città e i Fiduciari dei Gruppi Rionali, il Direttorio ha esaminato tutti i problemi, di carattere generale e particolare, che interessano l'inquadramento, l'istruzione militare e le altre attività dei F.G.C.

Il Ten. Colonn. Varvaro ha illustrato dettagliatamente i nuovi compiti e le funzioni specifiche che, con il nuovo inquadramento, saranno demandate ai Comandanti e ai Capi Squadra.

Alla fine il Direttorio ha dato precise istruzioni ai Fiduciari dei Gruppi Rionali affinchè, in ciascun Rione venga dato il massimo impulso ai Fasci Giovanili.

Le rette di soggiorno in Colonia
per Piccole e Giovani Italiane

Abbiamo ieri annunciato che la Presidenza provinciale dell'O. N. B. in considerazione dei notevolissimi vantaggi fisici e morali riportati dalle organizzate partecipanti nel decorso anno alla Colonia Marina di Grado e a quella alpina di Forni Avoltri, ha disposto che anche per il corrente anno funzionino le predette Colonie, a favore delle Piccole e Giovani italiane della nostra provincia.

Precisiamo ora che la retta di soggiorno di cura, compreso il viaggio di andata e ritorno, è fissata in lire 170 per la partecipazione alla Colonia alpina e in lire 270 per la partecipazione alla Colonia Marina.

G. U. F.
Crociere estive

Per necessità di carattere organizzativo al G.U.F. di Udine sono stati assegnati 5 posti per la I.a Crociera organizzata dalla Segreteria Centrale. La Crociera avrà inizio da Venezia il 9 luglio e termine a Genova il 24 luglio: toccherà Brindisi, Rodi, Giaffa, Alessandria.

Quota di partecipazione lire 400.

Termine per la presentazione delle adesioni: 15 corrente.

Varianti orario d'esami

L'orario degli esami presso il Regio Istituto Superiore di Scienze Economiche e Commerciali di Bologna ha subito qualche variante.

Il nuovo orario è affisso all'albo. in sede.

La festa pirotecnica
in onore degli aviatori

Questa sera alle ore 21 sotto gli auspici del Dopolavoro Prov. di Udine, avrà luogo l'annunciata festa notturna la cui esecuzione è stata affidata alla valente ditta concittadina G. Del Zotto ormai conosciuta nelle Tre Venezie, come una delle migliori d'Italia.

Abbiamo già pubblicato l'attraente programma che è composto quasi interamente di novità fra le quali primeggiano grandiosi gruppi di girandole a cambiamento, ruote ad alberi piangenti, numeri sfolgoranti di luci e di colori nonchè dei fuochi stile 900.

Nel programma sono compresi moltissimi fuochi già presentati dal Del Zotto nel concorso pirotecnico del Redentore svoltosi a Venezia nel luglio del decorso anno dove la giuria, nel classificarlo primo assoluto gli rivolse un plauso speciale per aver detto una parola nuova nell'arte che così brillantemente persegue. Il Del Zotto si misurerà anche quest'anno al Lido di Venezia nella Festa della luce in cui si troveranno in lizza i migliori pirotecnici italiani.

Gli scettici potranno avere l'impressione della importanza dello spettacolo visitando il grandioso impianto dei fuochi nel pomeriggio. Alla bella manifestazione assisteranno le più cospicue autorità.

Sul campo Moretti funzionerà un ben organizzato servizio di buffet e di gelateria.

Un gran ballo e concerti bandistici allieteranno ancora di più la festa dedicata agli aviatori.

Treni serali da e per Tarcento

Oggi 10 giugno, in occasione dello spettacolo pirotecnico che avrà luogo al Campo Moretti, la tranvia Udine-Tarcento effettuerà un treno speciale di ritorno dopo lo spettacolo.

Da **Tarcento** sarà inoltre attuato un treno per Udine alla fine dei trattenimenti che avranno luogo al giardino «Fant» ed all'Albergo Ristoro.

Diamo l'orario di detti treni: Udine-Tarcento partenza da Udine alle 23.20; Tarcento-Udine partenza da Tarcento ore 0.17.

Si applicheranno le tariffe ridotte festive.

Per la cantina sociale
di Cividale

Convocata e presieduta dal Commissario della Federazione Agricoltori, ebbe luogo venerdì u. s. una riunione alla quale parteciparono: l'on. Volpe, il comm. Vittorio Ronchi, Ispettore Agrario Regionale; il comm. Friedmann Presidente della Federazione. Nazionale delle Cantine Sociali, il gr. uff. Bertacioli, Presidente della Cassa di Risparmio di Udine, il gr. uff. Rubini Presidente della Cantina Sociale di Cividale e alcuni soci ed amministratori della Cantina stessa.

Dopo ampia discussione furono tracciate le direttive per il funzionamento futuro della Istituzione.

I festeggiamenti in piazzale Osoppo

Sotto l'egida del secondo Gruppo Rionale si sono iniziati ieri sera i festeggiamenti indetti a favore delle opere assistenziali del Rione.

Il ciclo di festeggiamenti comprendeva una grandiosa Pesca di beneficenza, un concerto bandistico della banda della D.I.C.A.T., gentilmente concessa, fuochi d'artificio a cura della premiata ditta concittadina G. Del Zotto, una fantastica illuminazione alla veneziana.

Il concorso del pubblico è stato superbo ed il popoloso Rione è stato mèta dei cittadini che hanno cercato un'ora di svago e di sano divertimento.

Per oggi il programma sarà fissato come segue:

Ore 9: prosecuzione della Pesca; Ore 15: radioconcerto e audizione dell'incontro di finale del Campionato del mondo di calcio fra le squadre d'Italia e di Cecoslovacchia; Ore 20.30: Cori friulani eseguiti dal Dopolavoro di Paderno.

Anche il programma di oggi è vario ed attraente e si prevede la folla delle grandi occasioni.

La traslazione della salma
della medaglia d'oro col. Spinucci

Ieri, con austera e commovente cerimonia, la salma della medaglia d'oro col. Emidio Spinucci, caduto alla testa del suo 2. Reggimento Granatieri, nelle tragiche giornate dell'ottobre 1917, fu levata dal cimitero di Flambro ov'era stata pietosamente sepolta, per essere trasportata nel Cimitero degli Eroi a Redipuglia.

Alla traslazione erano presenti le organizzazioni giovanili del Partito, reparti della Milizia, una compagnia dei Carri Armati di Codroipo.

Presenziavano inoltre alla toccante cerimonia: il maggiore Pagliano ed il primo capitano di Piero, entrambi appartenenti al 2.o Reggimento Granatieri, già comandato dal col. Spinucci, e rappresentanti la Brigata Granatieri in armi; il Podestà ed il Segretario del Fascio di Talmassons; una larga rappresentanza dei Granatieri in congedo della sezione di Udine con a capo il presidente sig. Roussel delegato dalla sede centrale a rappresentare tutti i graantieri in congedo e rappresentante pure la vedova e la famiglia del cap. Spinucci il vice Presidente sig. Faidutti; una rappresentanza dei Granatieri in congedo di Treviso accompagnati dal ten. Burnei ispettore della terza Zona. Le rispettive sezioni granatieri avevano la colonnella.

La salma gloriosa, raccolta in una bara avvolta dal tricolore, a spalle di sei granatieri in congedo e decorati al valore, fu levata dal piccolo e raccolto cimitero di Flambro ove riposò per circa diciassette anni, non dimenticata dai suoi fidi granatieri e dalla popolazione del luogo, memore e grata, e trasportata nella Chiesa parrocchiale.

La salma ricevette gli onori delle armi da parte della truppa schierata ed il reverente saluto della popolazione essiepata ai lati delle strade attraversate dal corteo.

Si notavano pure le magnifiche corone d'alloro inviate dal commissario al Governo per le cure ed onoranze ai Caduti in guerra, dai Granatieri «al loro colonnello», dal Comune di Talmassons, dai Granatieri in congedo della sezione di Udine.

Nella chiesa parrocchiale fu celebrata da mons. Da Rocco l'ufficiatura funebre.

Poscia la bara fu collocata sull'autofurgone ed accompagnata fuori del paese.

Il saluto dei granatieri friulani
alla gloriosa salma

Prima del distacco dalla salma, disse ispirate parole di saluto, esaltando il valore ed il sacrificio del prode caduto il Podestà di Talmassons, sig. Giovanni Turello.

Prese quindi la parola il sig. Roussel presidente della sezione Granatieri di Udine.

Egli così disse:

« Signori Ufciali, Autorità, Camerati, il rito di devoto amore che qui ci raccoglie è vivificato dall'intima commozione dei nostri cuori che non hanno dimenticato.

La gloria del Colonnello Emidio Spinucci irradia la sua luce purissima da questa terra ove l'Eroe cadde incitando i suoi granatieri all'assalto. Quella luce e quella gloria sono un simbolo di grandezza che noi tutti conserviamo entro di noi, pronti sempre — ove il Re e il Duce lo comandassero — a seguire umilmente e serenamente nel sacrificio quello splendido esempio di italianità guerriera.

Emidio Spinucci è stato e rimane uno degli eroi più nobili della nostra guerra. Noi no ne piangiamo la morte, noi ne ammiriamo il valore. La tradizione ineguagliata dei granatieri è tutta nutrita di ardimento e di sangue, e le date delle loro battaglie che mai conobbero sconfitte — dice il motto dannunziano: «tre secoli di fede e una vittoria» — sono illuminate di questi fulgidi episodi di smisurato valore personale.

Ben a ragione i giovani nuovi, i ragazzi di Mussolini guardano oggi a questi nostri eroi come alle figure più nobili dell'antica e della recente storia nostra.

Tutta la gioventù di Flambro e di Talmassons conosce il sacrificio, sublimato nell'offerta più grande, del colonnello Spinucci, Medaglia d'oro.. Ricordino i giovani tuttavia anche con quanto amore la popolazione di qui abbia composto le Salme del Colonnello e dei suoi poveri granatieri morti, li abbia accolti nel suo camposanto e per diciassett'anni li abbia vegliati con reverente cura. Per queste loro benemerenze, fervido di ogni più sano senso patriottico, io ringrazio — anche a nome della famiglia dell'Eroe e della Presidenza Generale della Associazione Granatieri che oggi ho qui l'alto onore di rappresentare, e a nome di tutte le «Vecchie Guardie d'Italia» — le autorità civili, politiche e religiose del Comune di Talmassons, nonchè tutta la popolazione di Flambro.

Spinucci è sempre vivo nei nostri cuori. Lo vediamo alto e paterno innanzi alle schiere di tutti i morti della Brigata, in testa ai settemila granatieri che, dei due Reggimenti, sono Caduti nell'ultima guerra sul campo del dovere. E ancora, oggi, in cui le sue spoglie mortali raggiungono la pace eterna di Redipuglia, accanto all'Invitto Duca della Terza Armata, Emidio Spinucci guida e trascina i morti ed i vivi ad ogni conquista e ad ogni vittoria con il grido lanciato nell'ottobre del '17 incontro alla morte: «Avanti granatieri col vostro colonnello».

Tutti i granatieri sono pronti a seguire quella voce, oggi, domani, sempre, incontro ad ogni destino: noi lo giuriamo solennemente su queste memorie eroiche».

« Emidio Spinucci !».

Alla chiamata, la folla commossa dei presenti ad una sola voce rispose: «P resente!».

Disse infine elevate espressioni di circostanza, rilevando il significato della mesta cerimonia, il maggio rcav. Pogliano.

La salma quindi, ricoperta di fiori, omaggio reverente e devoto dei bambini delle Scuole locali, presenti tutti con a capo i rispettivi insegnanti, partì alla volta di Redipuglia.

Telegrammi pervenuti

Ecco il telegramma trasmesso dal valoroso Generale Giacchi, Comandante la Brigata Granatieri di Sardegna, alla Sezione Udinese dell' A. N. Granatieri:

« Sezione GRANATIERI, Udine. Brigata Granatieri presenta le armi salma compianto valorosissimo Colonnello Spinucci atto sua traslazione Flambro alla grande pace Redipuglia — Assisterà rappresentanza — Cordialmente GRANATIERE GIACCHI».

* * *

Il Segretario Generale dell' A. N. G., maggiore comm. Luigi Moretti, ha diretto al camerata Gino Roussel, presidente della Sezione di Udine il seguente telegramma:

« Pregola rappresentare questa Presidenza e Ispettore terza Zona ad esumazione salma eroico Colonnello Spinucci MORETTI».

BENEFICENZA
a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Leda Sotto Corona: Lidia e Alba Biancuzzi, L. 20.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Leda Sotto Corona: Famiglia Biasutti, L. 20.

Alle Opere Assistenziali del Partito. — Nel Trigesimo della morte di Degano Urbino, offrono L. 5 ciascuno i seguenti: De Paoli Francesco, Ermacora Ignazio, Scarso Caterino, Seiaz Angelo, Vendruscolo Emilio. Totale L. 25.

In memoria di Giulia Dell'Oste Vettor: Pietro Vigna, L. 10.

Altre offerte

Alle Orfanelle di via Rivis. — In memoria di Leda Papa Sotto Corona: Famiglia Sotto Corona, L. 50; Famiglia Piva, 10; sorelle Della Savia, 25. — In memoria di Angela Anzil: Giovanni e dottor Francesco Pelizzo, L. 20.

L'Auto club della Carinzia
restituisce la visita ai motociclisti udinesi

Ieri sera un numeroso gruppo di motociclisti e di automobilisti di Klagenfurt è giunto a Udine, per restituire la visita loro fatta l'anno scorso dal Moto Club di Udine. Gli ospiti graditi sono stati accolti alle 16 a Tarvisio dal presidente del Motoclub di Udine cav. rag. De Zorzi con una rappresentanza di motociclisti e di Giovani fascisti udinesi.

Ad incontrare gli ospiti si è recato pure il co. Orti Manara, presidente dell'Automobile Club di Udine. Accompagnavano gli automotociclisti austriaci il Console italiano a Klagenfurt dott. Arnold e il presidente dell'Automobile Club della Carinzia maggiore Gressel col consiglio direttivo.

La centuria rombante è giunta a Udine, malgrado il maltempo incontrato lungo la via, in perfetto ordine ed è salita sul colle del Castello.

Nel maestoso salone centrale del Castello erano ad attendere per porgere il saluto agli ospiti, le autorità di Udine: S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Podestà e vari consultori, l'onor. Volpe, il Questore, il cav. dottor Giacomelli per l'Amministrazione Provinciale, il Console comandante la Legione «Tagliamento», il comandante la Divisione Reali Carabinieri e altre personalità.

Il Podestà di Udine comm. co. Arbeno d'Attimis ha pronunciato brevi parole di saluto a nome della città, ringraziando S. E. il Prefetto per il suo ambito intervento.

Ha risposto il dott. Arnold a nome anche del Presidente dell'Auto Club della Carinzia, ricambiando con molta cordialità al saluto della città di Udine.

Agli ospiti è stato offerto poi un rinfresco.

Più tardi gli ospiti ed i dirigenti del Moto Club di Udine si sono raccolti a mensa all'albergo «Manin». Il Presidente dell'Auto Club della Carinzia ha offerto due coppe artistiche per l'Auto e per il Moto Club di Udine rinnovando espressioni di cordialità.

Ha risposto ringraziando il Cent. De Zorzi auspicando alla migliore fraternità tra i sodalizi.

Accademia di Udine
Commemorazione del prof. Taramelli

Oggi, domenica dieci, presso la R. Università di Pavia sarà solennemente commemorato l'illustre scienziato prof. Torquato Taramelli.

L'Accademia di Udine rendendosi interprete della viva conoscenza dei Friuli verso il chiaro studioso per l'alta attività da lui svolta a beneficio della nostra regione, ha inviato al Rettore Magnifico la sua adesione col seguente telegramma:

«Accademia Udinese si associa tutto cuore onoranze memoria prof. Taramelli ricordando come con sua attività scientifica egli abbia mirabilmente illustrato nostro Friuli».

Per due salami

I carabinieri di Via Gemona, hanno proceduto ieri all'arresto di Ernesta Manfredi di Giovanni d'anni 40, ritenuta autrice del furto di due salami in casa di Anna Bertoli dimorante in Via Zorutti 10 ove ella alloggiò per alcune sere.

Il collocamento dei bozzoli

Il Commissario della Federazione Agricoltori ha convocato ieri tutti i Segretari degli Uffici di Zona, ai quali ha illustrato la seguente circolare emanata dalla Federazione stessa, riguardo il collocamento del prodotto bozzoli.

« Ai Sigg. Fiduciari Comunali della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori di Udine.

Con la applicazione del D. L. 8 marzo 1934 n. 337 si attua la disciplina del mercato serico nazionale secondo i criteri corporativi con una reciproca intesa tra le varie categorie interessate alla produzione in parole, disciplina particolarmente necessaria in vista della forte concorrenza fatta alla produzione nazionale da quella estera, particolarmente del Giappone. In applicazione di tale legge la Commissione paritetica provinciale tra agricoltori e industriali ha fissato in lire 2,85 al kg. il prezzo di riferimento dei bozzoli freschi per la nostra Provincia, tenendo conto, come dispone la legge, dei prezzi di mercato della seta tratta, del premio governativo per chilo seta, delle spese di ammasso, conservazione e trasformazione industriale.

Senonchè la fissazione di un prezzo convenuto tra le parti interessate e al quale queste sono tenute ad attenersi — salvo l'oscillazione in più o in meno a seconda della qualità, omogeneità, cernita delle varie partite di bozzoli — nonchè le difficoltà inerenti al mercato della seta tratta e alle possibilità di credito, ci fanno prevedere una sensibile rarefazione della domanda di prodotto a fresco sul nostro mercato provinciale, mentre la qualità offerta dal produttore agricolo sarà uguale o solo leggermente inferiore a quella della decorsa campagna, in considerazione del buon andamento degli allevamenti e delle quantità di seme messe al covo.

Pertanto si è ritenuto necessario provvedere con la massima urgenza ad assicurare la conservazione delle partite di bozzoli freschi prodotte da agricoltori non soci di Essiccatoi cooperativi che non trovino compratori sul mercato a fresco. A tal uopo:

1) gli Essiccatoi cooperativi hanno in massa aderito alla richiesta di questa Federazione di accogliere per l'essiccazione e la conservazione anche il prodotto che venisse portato dai non soci nei limiti, bene inteso, della capienza dei singoli stabilimenti e purchè detti portatori chiedano la iscrizione a socio con la conseguente accettazione dello statuto della Società e la sottoscrizione di una o più azioni da pagarsi in alcune annualità;

2) per la produzione, sempre degli agricoltori non soci di Essiccatoi, che superasse i limiti della sopradetta capienza, è necessario assicurare l'uso a favore dei produttori agricoli degli Essiccatoi privati non funzionanti nell'attuale campagna ed esistenti nelle singole zone. Detti Essiccatoi privati che l'Unione Industriale ha messo a disposizione degli agricoltori, potranno essere gestiti:

a) dagli stessi Essiccatoi cooperativi limitrofi, che in tal caso considereranno a tutti gli effetti la merce come da essi lavorata salvo particolari accordi con l'industriale proprietario per quanto riguarda le rimunerazioni che dovranno limitarsi alle pure spese vive;

b) ovvero se qualche Essiccatoio cooperativo non fosse in grado di provvedere a quanto sopra, i singoli produttori agricoli, che saranno costretti a fruire dell'essiccatoio privato, daranno mandato regolare ad alcuni tra essi dell'amministrazione e gestione dell'ammasso stesso. In tale ultima eventualità, a cui sarà bene ricorrere solo in casi eccezionali, il Comitato di amministrazione si accorderà con l'industriale proprietario sulle modalità e i compensi, sempre limitati al rimborso delle sole spese vive, inerenti la essiccazione e la conservazione della merce; provvederà inoltre alle vendite della stessa e a procurare eventualmente il credito per le anticipazioni ai portatori.

Tali sono le direttive di massima impartite da questa Federazione e per l'attuazione delle quali le SS. LL. vorranno con vigile senso di responsabilità subito prodigarsi nell'interesse, particolarmente, dei piccoli produttori agricoli non soci di essiccatoi cooperativi prendendo accordi coi presidenti degli essiccatoi stessi.

Per l'attuazione pratica delle suddette direttive che dovranno essere adattate alle contingenti necessità delle singole zone, le SS. LL. saranno coadiuvate dai Funzionari di Zona di questa Federazione, con i quali vorranno mettersi prontamente a contatto.

Saluti fascisti.

Il Commissario: *R. de Puppi* ».

Treno popolare
per Venezia - Padova

Domenica prossima 17, da Udine partirà un treno popolare per Venezia - Padova.

Prezzo del biglietto — classe unica — lire 16, più lire 1,50 per ingresso facoltativo alla esposizione biennale di Venezia, oppure alla Fiera Campionaria di Padova; treni ordinari tra Mestre e Padova.

Partenza da Udine alle ore 6,35; arrivo a Venezia S. Lucia alle 9,38, a Padova alle ore 10,13.

Partenza da Padova alle ore 18,55; da Venezia alle 20,40; arrivo a Udine alle 23,27.

Funebri Augusto Burello

Si sono svolti ieri, alle ore 17, in forma solenne, i funerali di Augusto Burello, deceduto ad appena sei mesi dalla morte della propria moglie. Fu padre esempl. nonchè uno dei migliori falegnami ebanisti che con disinteresse insegnarono l'arte agli allievi. Vivo compianto ha lasciato la sua scomparsa, oltre che tra i frazionisti di San Rocco, ove la famiglia abita, anche in città ed in special modo tra i suoi compagni di lavoro, che rimpiangono la perdita del valente artigiano.

Da via San Rocco 27 si mossero i funerali. Notavasi dopo la croce, una palma di fiori portata a mano: omaggio dei cugini Vittorio e Ermenegilda; poi venivano molti bambini della frazione, il clero, ed il carro funebre fiancheggiato dagli amici del defunto: Ermenegildo Driussi — Pietro Del Bianco — Umberto Moro e Galdino Cogliatti.

Sulla bara posavano le corone dei figli e dei fratelli dell'estinto. Addolorati seguivano il feretro i famigliari ed i congiunti, quindi una larga rappresentanza della Gioventù Cattolica della parrocchia di San Nicolò con bandiera, ed un lungo corteo di estimatori e conoscenti dell'estinto, nonchè uno stuolo di signore in gramaglie.

La salma fu trasportata al Tempio Ossario per le esequie, ove la cantoria eseguì con accompagnamento all'armonio, le preci dei defunti. Quindi un'orchestra ad archi suonò l'«Ave Maria» del Gounod. Dopo le esequie la salma fu accompagnata fino al Cimitero ed ivi sepolta.

Al figlio, alle figlie ed ai congiunti tutti le più sentite condoglianze.

10 GIUGNO

CALENDARIO

Domenica (161-205).

Terzo giorno delle Tempora.

S. Margherita, vedova; S. Getulio, martire; S. Marcella, v.

Domani: Festa della SS.ma Trinità; S. Barnaba, apostolo.

L'ENIMMA

Falso accrescitivo:

Sussulti quando scocca....
questo frutto si grato alla tua bocca.

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Intarso:

STILLA, ore — STorIeLLA

FARMACIE APERTE

Oggi domenica, rimarranno aperte le seguenti farmacie di turno:

Cantoni, Viale Principe Umberto — Dall'Acqua, Via Mercatovecchio — Pandolfi, Via Cavour — Solero, Via Aquileia.

Servizio notturno dalle ore 20 alle ore 8: farmacia Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele.

IL TEMPO PER OGGI

Probabilità. - Le condizioni generali del tempo si mantengono ancora buone su quasi tutta l'Italia. Annuvolamenti meridiani poco consistenti sulle regioni settentrionali e centrali assumeranno forme indefinite sulla Sicilia e sulla Sardegna con qualche pioggierella. Prevalenza di venti settentrionali moderati o alquanto forti nelle ore pomeridiane.

I NUMERI DEL LOTTO

Estrazione del 9 giugno 1934-XII

VENEZIA	81	7	30	76	52
BARI	40	24	84	75	25
FIRENZE	56	44	70	68	26
MILANO	11	36	55	25	33
NAPOLI	75	44	84	88	43
PALERMO	37	90	85	57	16
ROMA	74	37	1	40	26
TORINO	3	64	41	40	70

Trionfale successo all'Eden
del «Teatro dei Piccoli»

Le celebri Marionette del Teatro dei piccoli del nostro comprovinciale Vittorio Podrecca hanno anche ieri diviso con Lilian Harwey e Gene Raymond, gli allori ed il trionfo del successo del meraviglioso film sonoro cantato e parlato in italiano «Susanna» che al Cinema Eden viene replicato oggi domenica dalle ore 14; spettacolo certamente uno dei migliori del 1934.

Oggi Cinema e Varietà
Successo al Cecchini

Il tenore Valdemaro interprete della canzone, le Sister Ridersen nel loro gioco di danza e attrazione ciclistica, la coppia di fantasisti internazionali Duo America, ed il comico duetto Battellini hanno anche ieri riscosso grande successo nel vivace Varietà del Cinema Cecchini; spettacolo scenico che viene oggi replicato dalle ore 14 unito allo spettacolo cinematografico: «La distruzione del mondo», il capolavoro fantastico ed emozionante di novità.

TEATRO PUCCINI

Ieri folto concorso di pubblico si è verificato per l'annunciata prima ripresa del grande film della Paramount «Il Re della Jungla» che si replica anche oggi dalle ore 14 in poi, sempre a prezzi estivi che tanto favore hanno incontrato presso il pubblico udinese.

Bollettino demografico
di UDINE
del 9 Giugno 1934 - XII

Nati	4
Morti	2
Matrimoni	1

Matrimoni

Bersani Mirco maresciallo pilota con Covre Alma insegnante.

Morti

Zuliani Gio Batta fu Pietro di anni 69 contadino — Nigg Maria Luigia fu Antonio di anni 70 casalinga.

MEZZO SECOLO

10 GIUGNO 1884

Si apre a Udine un calorifero per la soffocazione dei bozzoli, sistema Lamperti, sito nel fabbricato Ospital vecchio. Il calorifero, gestito dal Comune ha la capacità di seicento chili di bozzoli che vengono stufati in un'ora circa. La retribuzione per la soffocazione è di centesimi cinque ogni chilogrammo più centesimi dieci per la bolletta.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA-Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

Spettacoli e ritrovi

IMPERO

LA FAMIGLIA DI MIA MOGLIE — Superfilm della comicità interpretato da Gene Gerrard, parlato, di successo. «Luce». Locale arieggiato. Ore 14.

CECCHINI

(Cinema e Varietà). Allo schermo: LA DISTRUZIONE DEL MONDO. - Fantastico ed emozionante film di novità parlato. — « Comici disegni e Luce ». Sulle scene: TROUPE AMERICANA — Ore 14.

PUCCINI

Dalle 14 successo di «IL RE DELLA JUNGLA» grande capolavoro Paramount. Prezzi estivi. Ore 14.

EDEN

SUSANNA, DIVETTA DI VARIETA'. Divertente capolavoro cantato e parlato con Lilian Harwey, Gene Raymond ed il famoso Teatro dei Piccoli di Podrecca. - Ore 14.